

TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

BILANCIO UNICO D'ATENEO  
D'ESERCIZIO



**AL 31 DICEMBRE 2018**



## SOMMARIO

STATO PATRIMONIALE.....	2
CONTO ECONOMICO.....	4
RENDICONTO FINANZIARIO .....	6
PREMESSA E QUADRO NORMATIVO.....	7
PRINCIPI CONTABILI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE .....	7
Variazione ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.l. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio .....	9
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	10
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO .....	21
STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....	21
A – IMMOBILIZZAZIONI .....	21
B – ATTIVO CIRCOLANTE.....	35
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	37
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO.....	37
STATO PATRIMONIALE PASSIVO .....	38
A – PATRIMONIO NETTO.....	38
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI .....	40
C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	41
D – DEBITI.....	42
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI .....	44
F – RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO .....	45
CONTO ECONOMICO .....	46
A – PROVENTI OPERATIVI .....	46
B – COSTI OPERATIVI .....	54
C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	61
D – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	62
E – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE .....	63
 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....	64
RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI .....	66
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA .....	67

## APPENDICE.....70

TABELLA 1 - MOVIMENTAZIONE DEI FABBRICATI	70
TABELLA 2 - RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ERARIALI, PREVIDENZIALI ED IRAP.....	71

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.006	45.994
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.405	154.600
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	6.533
5) Altre immobilizzazioni immateriali	349.731	270.192
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>523.675</b>	<b>477.319</b>
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	395.197.424	297.265.383
1) a - Terreni	14.358.084	14.358.084
1) b - Fabbricati	380.839.340	282.907.299
2) Impianti e attrezzature	7.561.141	12.504.919
3) Attrezzature scientifiche	2.467.718	2.923.470
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.919	57.573
5) Mobili e arredi	2.010.820	685.722
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	201.549.717	295.919.390
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.392.298	2.768.108
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>612.243.037</b>	<b>612.124.566</b>
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>948.780</b>	<b>1.032.652</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>613.715.492</b>	<b>613.634.537</b>
<b>B ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I RIMANENZE</b>	-	-
<b>II CREDITI</b>		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	27.112.766	24.001.248
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	27.112.766	24.001.248
2) Crediti verso Regioni e Province autonome	2.012.913	2.706.457
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.292	2.706.457
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.118.477	823.905
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.477	823.905
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	13.099.330	13.468.110
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.193.640	9.251.764
5) Crediti verso Università	648.437	1.112.463
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	618.829	1.050.997
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	64.599	-
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	64.599	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	210.106	18.660
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	188.606	18.660
8) Crediti verso altri (pubblici)	108.675.689	111.097.959
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	83.980.975	86.418.229
9) Crediti verso altri (privati)	28.525.062	26.095.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	27.352.388	24.895.333
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>181.467.378</b>	<b>179.323.802</b>
<b>III ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	-	-
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	5.462.362	10.724.548
2) Denaro e valori in cassa	33.345	57.445
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>5.495.706</b>	<b>10.781.992</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>186.963.084</b>	<b>190.105.794</b>
<b>C RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.411.558</b>	<b>2.628.919</b>
c1) Ratei e risconti attivi	1.411.558	2.628.919
<b>D RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>3.541.353</b>	<b>3.274.903</b>
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	3.541.353	3.274.903
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>805.631.487</b>	<b>809.644.154</b>
<b>Conti d'ordine dell'attivo</b>	-	-
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I FONDO DI DOTAZIONE</b>	8.333.567	8.333.567
<b>II PATRIMONIO VINCOLATO</b>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	832.371
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.821.212	24.821.212
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.431.908	27.431.908
<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>53.085.491</b>	<b>53.085.491</b>



<b>III</b>	<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>		
	Risultato dell'esercizio	1.336.685	1.874.509
	Risultati relativi ad esercizi precedenti	35.654.190	33.779.681
	Riserve statutarie	-	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>36.990.876</b>	<b>35.654.190</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>98.409.934</b>	<b>97.073.249</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>20.489.048</b>	<b>19.439.791</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>506.426</b>	<b>468.667</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
1)	Mutui e debiti verso banche	92.937.335	91.156.005
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	77.812.909	79.372.828
2)	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	89.880	50.040
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Debiti verso Regioni e Province autonome	-	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	24.294	11.024
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5)	Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	189.008	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	910	-
6)	Debiti verso Università	1.608.199	706.643
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	50.000	-
7)	Debiti verso studenti	258.265	293.208
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	970	-
8)	Acconti	1.565	1.265
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9)	Debiti verso fornitori	11.299.861	15.603.283
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.259	-
10)	Debiti verso dipendenti	2.603.479	2.120.069
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	529	-
11)	Debiti verso società o enti controllati	102.183	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12)	Altri debiti	19.918.832	19.603.373
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	71.040	-
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>129.032.902</b>	<b>129.544.911</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>506.763.453</b>	<b>526.087.201</b>
e1	Contributi agli investimenti	483.586.780	501.057.587
e2	Ratei e risconti passivi	23.176.673	25.040.245
<b>F</b>	<b>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>50.429.724</b>	<b>37.019.705</b>
f1	Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	50.429.724	37.019.705
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>805.631.487</b>	<b>809.644.154</b>
	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	-	-

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A PROVENTI OPERATIVI</b>		
<b>I PROVENTI PROPRI</b>	<b>60.363.627</b>	<b>71.478.376</b>
1) Proventi per la didattica	38.426.723	41.800.102
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.674.985	6.355.955
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	16.261.919	23.322.319
<b>II CONTRIBUTI</b>	<b>208.094.460</b>	<b>202.594.606</b>
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	180.857.422	176.255.471
2) Contributi Regioni e Province autonome	692.613	771.004
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.194.615	1.808.306
5) Contributi da Università	779.504	819.652
6) Contributi da altri enti (pubblici)	20.883.055	20.187.376
7) Contributi da altri enti (privati)	2.687.250	2.752.797
<b>III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>V PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>24.449.964</b>	<b>22.244.969</b>
<b>VI VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VII INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>123.462</b>	<b>246.755</b>
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>293.031.513</b>	<b>296.564.706</b>
<b>B COSTI OPERATIVI</b>		
<b>VIII COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>170.649.801</b>	<b>170.968.628</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	127.470.491	129.631.418
a) <i>Docenti / Ricercatori</i>	112.931.229	114.742.566
b) <i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	11.493.387	12.174.055
c) <i>Docenti a contratto</i>	995.761	1.061.732
d) <i>Esperti linguistici</i>	711.339	669.575
e) <i>Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	1.338.775	983.490
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	43.179.310	41.337.208
<b>IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>81.584.968</b>	<b>82.264.543</b>
1) Costi per il sostegno agli studenti	35.831.838	34.774.855
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.930.074	6.726.819
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.066.568	3.763.072
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	153.035	166.499
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	28.951.707	30.722.969

9)	Acquisto altri materiali	1.204.253	965.150
10)	Variazione delle rimanenze di materiale	-	-
11)	Costi per il godimento di beni di terzi	519.951	2.431.902
12)	Altri costi	4.927.541	2.713.277
<b>X</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>19.978.081</b>	<b>18.014.313</b>
1)	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	154.528	105.548
2)	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	19.504.248	16.348.846
3)	Svalutazione di immobilizzazioni	15.679	59.931
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	303.627	1.499.988
<b>XI</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.726.517</b>	<b>7.047.682</b>
<b>XII</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2.577.134</b>	<b>2.339.494</b>
	<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>278.516.501</b>	<b>280.634.660</b>
	<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>14.515.011</b>	<b>15.930.046</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(3.341.804)</b>	<b>(3.829.531)</b>
1)	Proventi finanziari	2.212	4.898
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	(3.341.242)	(3.832.626)
3)	Utili e perdite su cambi	(2.774)	(1.802)
<b>D</b>	<b>RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-
2)	Svalutazioni	-	-
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>757.659</b>	<b>329.614</b>
1)	Proventi	2.344.075	5.715.315
2)	Oneri	(1.586.416)	(5.385.701)
<b>F</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>(10.594.181)</b>	<b>(10.555.620)</b>
	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO (A - B + C + D + E +F)</b>	<b>1.336.685</b>	<b>1.874.509</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>		
Risultato netto	1.336.685	1.874.509
<b>RETIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ</b>	<b>20.745.792</b>	<b>12.720.503</b>
Ammortamenti e svalutazioni	19.658.775	16.454.394
Variazione netta dei Fondi per rischi ed oneri	1.049.257	(3.802.638)
Variazione netta del Fondo TFR	37.759	68.747
<b>FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>(6.069.113)</b>	<b>(4.376.957)</b>
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	(2.143.576)	19.793.349
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	1.047.911	(4.340.634)
Variazione di altre voci del capitale circolante	(4.973.449)	(19.829.672)
<b>A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>16.013.364</b>	<b>10.218.055</b>
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Materiali	(19.622.718)	(45.914.113)
Immateriali	(200.884)	(209.724)
Finanziarie	-	-
<b>DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>83.872</b>	<b>1.935.231</b>
Materiali	-	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	83.872	1.935.231
<b>B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO</b>	<b>(19.739.720)</b>	<b>(44.188.606)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Aumento di capitale	-	4.270.798
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(1.559.919)	(11.783.167)
<b>C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(1.559.919)</b>	<b>(7.512.369)</b>
Disponibilità monetaria netta iniziale	10.781.992	52.264.913
Disponibilità monetaria netta finale	5.495.706	10.781.992
<b>FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.286.286)</b>	<b>(41.482.921)</b>

## PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2018 di Tor Vergata - Università degli Studi di Roma è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 - *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014 - *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 che adotta la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio di Tor Vergata - Università degli Studi di Roma si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, come previsto dalla disciplina civilistica e dalla normativa specifica dettata dal D.I n. 19/2014 rappresenta il documento descrittivo deputato a fornire le informazioni integrative, esplicative e, se necessario, complementari rispetto ai dati contabili rappresentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto

Economico e nel Rendiconto Finanziario. La Nota espone le informazioni richieste dal Codice Civile e dalla normativa vigente per il settore universitario e si compone di due parti:

- i) i principi di valutazione seguiti per la redazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 e del Conto Economico dell'esercizio;
- ii) la composizione ed il dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, laddove necessario o utile per la comprensione, il confronto con l'analoga voce nell'esercizio precedente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché ad informare il lettore circa i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

A partire dallo scorso esercizio, l'Ateneo ha scelto di predisporre il Rapporto di Sostenibilità, un ulteriore strumento di informativa che si affianchi ai documenti previsti dal quadro informativo obbligatorio per le Università pubbliche e che, attraverso la divulgazione di informazioni sociali, di governance ed ambientali, possa fornire elementi di valutazione aggiuntivi sulla capacità di Tor Vergata di generare valore per i propri stakeholder. A conferma dell'importanza attribuita a questo strumento informativo, l'Ateneo ha scelto di qualificare volontariamente il proprio Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs. 254/2016, assoggettando il documento a controllo da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti.

## PRINCIPI CONTABILI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2018 è stato predisposto in conformità ai postulati ed ai principi contabili generali previsti dal D.l. n. 19/2014, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, gli schemi di bilancio non sono stati ad oggi modificati per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.

Parimenti si segnala che le modifiche dei principi contabili OIC, apportate in ossequio al disposto del citato Decreto Legislativo, non hanno comportato modifiche nei principi di valutazione di seguito richiamati e nei criteri di stima delle poste di bilancio.

I valori dell'esercizio 2018, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

**UTILITÀ DEL BILANCIO PER I  
DESTINATARI E COMPLETEZZA  
DELL'INFORMAZIONE**

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

**VERIDICITÀ**

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

**CORRETTEZZA**

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovraintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

**SIGNIFICATIVITÀ E RILEVANZA  
DEI FATTI ECONOMICI AI FINI  
DELLA LORO PRESENTAZIONE IN  
BILANCIO**

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

**COMPRESIBILITÀ / CHIAREZZA**

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci.

La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

**PUBBLICITÀ**

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

**COERENZA**

La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.

**ANNUALITÀ**

I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.

**CONTINUITÀ** La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.

**PRUDENZA** Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre tutte le componenti negative sono contabilizzate anche se non definitivamente realizzate.

**INTEGRITÀ** Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.

**COSTANZA E COMPARABILITÀ** L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.

**UNIVERSALITÀ** Nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.

**UNITÀ** Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.

**COMPETENZA ECONOMICA** Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito. La determinazione del risultato economico d'esercizio implica, pertanto, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il Bilancio di esercizio si riferisce.

**PREVALENZA DELLA SOSTANZA  
SULLA FORMA** In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.

**COSTO COME CRITERIO BASE  
DELLE VALUTAZIONI DI BILANCIO** Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.

**EQUILIBRIO DI BILANCIO** La gestione dell'Ateneo persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate in questo o nei successivi bilanci d'esercizio da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

## Variatione ai principi di valutazione in conseguenza della modifica del D.I. 394/2017 ed effetti sulle poste di bilancio

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014, si rappresenta quanto segue.

L'Ateneo ha posto in essere specifiche analisi in merito all'impostazione dei bilanci unici chiusi fino al 31 dicembre 2017 per verificare la compatibilità delle valutazioni effettuate rispetto ai nuovi principi introdotti dal D.I. 394/2017 su alcune delle poste dello Stato Patrimoniale.

In merito ai beni capitalizzati sulla base del valore di donazione o di successione, si fa presente che l'Ateneo ha nel proprio patrimonio immobiliare terreni derivanti da lasciti testamentari per 2.417 migliaia di Euro, non soggetti ad ammortamento. Con riferimento a tali beni, i criteri di valutazione applicati in fase di predisposizione del

primo Stato Patrimoniale sono aderenti a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettere c) e d) del D.I. 394/2017 e pertanto nessuna rettifica all'iniziale valutazione è stata apportata per ottemperare alla nuova normativa.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, in presenza di perdite di valore considerate durevoli il valore è stato adeguato, sin dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato della medesima, sia in caso di partecipazioni in società ed enti controllati, sia in caso di partecipazioni in società ed enti collegati ed altre partecipazioni. Pertanto, con riferimento a tale posta patrimoniale, i criteri di valutazione applicati in sede di impianto della contabilità economico-patrimoniale sono aderenti a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del D.I. 394/2017 e nessuna rettifica all'iniziale valutazione è stata apportata.

Con riguardo ai ratei attivi ed ai risconti passivi relativi alle attività di ricerca, si fa presente che la suddivisione delle voci generiche dei "Ratei e risconti attivi" e dei "Ratei e risconti passivi" inizialmente previste dal D.I. 19/2014 in "C – Ratei e risconti attivi" e "D – Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" (lato Stato Patrimoniale attivo) e in "E – Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" e "F – Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" (lato Stato Patrimoniale passivo) come richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera f) del D.I. 394/2017, era stata effettuata in *early adoption* già a partire dall'esercizio 2017, pertanto nessuna difficoltà di comparazione o necessità di conciliazione si manifesta nell'esercizio oggetto di bilancio.

In merito all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. 394/2016, si rappresenta che l'Ateneo non ha immobili e terreni di terzi a disposizione.

In ultimo, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico erano stati già uniformati al dettato dell'articolo 5, comma 1 del D.I. 394/2017 nel bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2017, optando per un'adozione volontaria anticipata del dettato del decreto interministeriale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella versione adottata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche indicate dal suddetto D.I. MIUR/MEF n. 394/2017.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</b>
COSTI DI IMPIANTO, AMPLIAMENTO E SVILUPPO	20%
DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	20%
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

#### Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in tre anni.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte, d'antiquariato e museali) la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è – nella maggior parte dei casi – necessario l'ottenimento di una perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale valutazione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare. Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa e quadro normativo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI	-
FABBRICATI	2%
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	15%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25%

APPARECCHIATURE INFORMATICHE / MACCHINE UFFICIO	33%
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	-
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	100%
MOBILI E ARREDI	15%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15%

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

#### Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

#### Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata nel caso degli edifici che ospitano le Macroaree e dell'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere allo scorporo si è determinata – anche con l'aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA	33,5%
MACROAREA DI INGEGNERIA	32%
MACROAREA DI ECONOMIA	31,5%
MACROAREA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	32%
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	30%
POLICLINICO TOR VERGATA	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile al momento della redazione del primo Stato Patrimoniale, nonché in funzione di una maggiore chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un'aliquota media pari al 32,6%. I costi relativi invece all'edificazione del Nuovo Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza sono stati riclassificati nell'esercizio oggetto di bilancio dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" alla voce "Terreni e fabbricati" in quanto il nuovo complesso è entrato in uso a febbraio 2018. Per quanto attiene a questo nuovo complesso di fabbricati si è scelto, essendo stato edificato durante il periodo di piena applicazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, di non procedere con uno scorporo forfettario della componente impiantistica in esso contenuta in ragione del fatto che le manutenzioni incrementative/sostitutive periodiche contrattualizzate, relative agli impianti di servizio dell'edificio, vengono trattate come costi dell'esercizio, garantendo un mantenimento costante della funzionalità e della performance tecnica degli impianti nel tempo.

#### Impianti e attrezzature

Come sopra indicato, è stata effettuata - in quanto attività preliminare necessaria al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale - una ricognizione fisica dei beni mobili. È stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati con i criteri sopra indicati. Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

#### Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

#### Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

#### Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente documento, mentre è tuttora in corso la valorizzazione di tali beni, per i quali è - nella maggior parte dei casi - necessario l'ottenimento di una

perizia da parte di un esperto. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, un inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

#### Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile.

Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

#### Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

#### Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili.

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni in enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudentiale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in altre imprese, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. L'art. 2359 del Codice Civile definisce "partecipazioni immobilizzate" quelle partecipazioni destinate, per decisione degli organi, ad investimento duraturo, finalizzato al controllo ovvero ad influenza dominante (partecipazioni in società controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazioni in società collegate o equiparabili in relazione alla misura della partecipazione) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

L'organizzazione può anche possedere titoli diversi dalle partecipazioni che devono essere rappresentati tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato. Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti. L'importo complessivo delle partecipazioni iscritte nel Bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2018 è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

## Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di rimanenze di magazzino. Gli acquisti di merci saranno quindi sempre rilevati come costi direttamente a Conto Economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

## Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi ed informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

## Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.

Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

## Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, all'art. 4 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- Patrimonio vincolato: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali; i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, nonché delle riserve statutarie. Rientrano nel Patrimonio non vincolato: a) utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio; b) utili (perdite) dell'esercizio in corso; c) riserve legali e statutarie.

## Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio ed in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

## Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la

prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione.

I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

### Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.

A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».

I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria. I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 stabilisce che «i ratei ed i risconti trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella gestione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca ecc.). I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica. Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando. Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori [...] I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo» (art. 4, comma 1 lettera g). Per quanto riguarda la «contabilizzazione dei contributi in conto capitale, gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore» (art. 4, comma 2 lettera b).

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso.

La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del principio di competenza economica.

## Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto Interministeriale, sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

### Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

- i. beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- ii. residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

### Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

- i. l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;
- ii. residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. impegni ipotecari su beni di proprietà;
- v. fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

## Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti, in conformità con le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo del MIUR.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

In ottemperanza ai postulati di comprensibilità / chiarezza, di utilità e di veridicità, si riportano di seguito i dettagli a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2018.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### A – IMMOBILIZZAZIONI

##### I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **523.675**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNERO	98.641	(39.635)	59.006
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	234.564	(126.159)	108.405
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	531.527	(181.796)	349.731
<b>TOTALE</b>	<b>871.265</b>	<b>(347.590)</b>	<b>523.675</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **477.319**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNERO	71.374	(25.380)	45.994
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	233.901	(79.301)	154.600
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	358.573	(88.381)	270.192
<b>TOTALE</b>	<b>670.381</b>	<b>(193.062)</b>	<b>477.319</b>

La voce netta si è incrementata di 46 migliaia di Euro a seguito, in particolare, di realizzazioni ed acquisizioni di software (voce «Altre immobilizzazioni immateriali»).

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2018, suddivisa in movimentazione del costo storico e dei relativi fondi ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNERO	71.374	27.267	-	98.641

3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	233.901	663	-	234.564
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	358.573	172.954	-	531.527
<b>TOTALE</b>	<b>670.381</b>	<b>200.884</b>	<b>-</b>	<b>871.265</b>

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO 2017	AMMORTAMENTI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(25.380)	(14.255)	-	(39.635)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(79.301)	(46.858)	-	(126.159)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(88.381)	(93.415)	-	(181.796)
<b>TOTALE</b>	<b>(193.062)</b>	<b>(154.528)</b>	<b>-</b>	<b>(347.590)</b>

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo. In questa categoria sono presenti, classificati nella voce «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno», i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. L'incremento dei brevetti nell'esercizio 2018 fa riferimento all'estensione di n. 2 domande di brevetto a livello PCT, n. 2 a livello europeo e n. 1 in USA, ed alla concessione di n. 3 nuovi brevetti italiani e n. 1 brevetto europeo.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si movimenta rispetto all'anno precedente esclusivamente per l'importo di un acquisto di 663 Euro relativo ad una licenza, nonché per effetto dell'ammortamento dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio a confronto.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento dell'esercizio fa riferimento per 20 migliaia di Euro alla realizzazione di una piattaforma software per un progetto di ricerca della Macroarea di Economia, mentre per 153 migliaia di Euro all'acquisto di licenze software.

## II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**

**612.243.037**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) TERRENI E FABBRICATI	550.172.200	(154.974.776)	395.197.424
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.559.843	(43.998.702)	7.561.141
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	59.915.953	(57.448.235)	2.467.718

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.376.745	(7.312.826)	63.919
5) MOBILI E ARREDI	20.155.061	(18.144.241)	2.010.820
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	201.549.717	-	201.549.717
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.594.698	(17.202.400)	3.392.298
<b>TOTALE</b>	<b>911.324.217</b>	<b>(299.081.180)</b>	<b>612.243.037</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017**
**612.124.566**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) TERRENI E FABBRICATI	441.714.673	(144.449.289)	297.265.384
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.350.155	(38.845.236)	12.504.919
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	61.205.351	(58.281.881)	2.923.470
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.181.234	(7.123.661)	57.573
5) MOBILI E ARREDI	18.666.504	(17.980.782)	685.722
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	295.919.390	-	295.919.390
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.267.897	(15.499.788)	2.768.109
<b>TOTALE</b>	<b>894.305.204</b>	<b>(282.180.637)</b>	<b>612.124.566</b>

La voce netta si è incrementata di 118 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2018, suddivisa in movimentazione del costo storico e dei relativi fondi ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
1) TERRENI E FABBRICATI	441.714.673	1.498.672	106.958.855	-	550.172.200
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.350.155	211.797	-	(2.109)	51.559.843
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	61.205.351	1.125.971	-	(2.415.369)	59.915.953
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.181.234	203.730	-	(8.218)	7.376.746
5) MOBILI E ARREDI	18.666.504	1.560.960	-	(72.403)	20.155.061
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	295.919.390	12.589.181	(106.958.855)	-	201.549.716
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.267.897	2.432.732	-	(105.930)	20.594.699
<b>TOTALE</b>	<b>894.305.204</b>	<b>19.623.043</b>	<b>-</b>	<b>(2.604.029)</b>	<b>911.324.217</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO 2017	AMMORTAMENTI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
1) TERRENI E FABBRICATI	(144.449.289)	(10.525.488)	-	(154.974.776)
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	(38.845.236)	(5.155.531)	2.065	(43.998.702)
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	(58.281.881)	(1.581.698)	2.415.344	(57.448.235)
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	(7.123.661)	(197.383)	8.218	(7.312.826)
5) MOBILI E ARREDI	(17.980.782)	(235.842)	72.383	(18.144.241)
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(15.499.788)	(1.808.306)	105.695	(17.202.400)
<b>TOTALE</b>	<b>(282.180.637)</b>	<b>(19.504.248)</b>	<b>2.603.705</b>	<b>(299.081.180)</b>

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

#### Terreni e fabbricati

I terreni e i fabbricati sono valutati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza.

La **Tabella 1** in **Appendice** illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. La quota di investimenti più significativa fa riferimento all'edificazione del Nuovo Rettorato e sede della Macroarea di Giurisprudenza.

I lavori effettuati nell'esercizio si riferiscono a:

- ▣ Lavori sull'edificio del Policlinico inerenti la realizzazione della quarta fase attuativa del primo stralcio funzionale per 1.486 migliaia di Euro;
- ▣ Lavori per certificati di prevenzione incendi sulla Macroarea di Medicina per 12 migliaia di Euro.

<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMM.TO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
TERRENI	14.358.085	-	14.358.085
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	14.511.473	-	14.511.473
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	521.130.264	(154.974.776)	366.327.866
<b>TOTALE</b>	<b>550.016.625</b>	<b>(154.974.776)</b>	<b>395.197.424</b>

Si riportano qui di seguito le tabelle riassuntive delle fattispecie presenti in Ateneo alla data di bilancio.

Tabella riepilogativa dei terreni al 31 dicembre 2018:

<b>TERRENI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMM.TO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
TERRENO "CAMPUS UNIVERSITARIO"	11.704.540	-	11.704.540
TERRENI COMUNE DI NOTO (EREDITÀ RAEI)	6.436	-	6.436
TERRENI COMUNE DI SIRACUSA E LIMITROFI (EREDITÀ RAEI)	2.410.469	-	2.410.469
TERRENO DI VILLA MONDRAGONE	236.640	-	236.640
<b>TOTALE</b>	<b>14.358.085</b>	<b>-</b>	<b>14.358.085</b>

Non vi sono state variazioni nei terreni nel corso dell'esercizio. Il valore di tutti i terreni dell'Ateneo, così come il valore dei fabbricati storico-artistici, è interamente iscritto in contropartita in apposita riserva del "Patrimonio vincolato".

Tabella riepilogativa dei fabbricati storico-artistici al 31 dicembre 2018:

<b>FABBRICATI STORICO-ARTISTICI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMM.TO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
VILLA MONDRAGONE	11.151.333	-	11.151.333
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	3.360.140	-	3.360.140
<b>TOTALE</b>	<b>14.511.473</b>	<b>-</b>	<b>14.511.473</b>

Tabella riepilogativa dei fabbricati (diversi da quelli storico-artistici) al 31 dicembre 2018:

<b>FABBRICATI</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMM.TO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.128.907	(5.652.539)	11.476.368
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	(17.247.103)	18.269.760
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	(14.648.901)	32.642.343
MACROAREA DI MEDICINA	65.946.112	(33.160.890)	32.785.222
NUOVO RETTORATO	102.876.103	(2.057.522)	100.818.581
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	4.082.752	(81.655)	4.001.097
POLICLINICO TOR VERGATA	213.196.647	(61.521.959)	151.674.688
STABULARIO	5.316.355	(1.967.051)	3.349.304

MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	24.391.317	(15.040.107)	9.351.210
EDIFICIO PP3	331.210	(76.178)	255.032
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	(761.289)	529.031
ORTO BOTANICO	883.359	(156.129)	727.230
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.224.130)	1.761.553
APPARTAMENTO VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(146.280)	489.720
VILLA GENTILE	350.791	(192.935)	157.856
VILLA CONSOLINI	167.942	(85.650)	82.292
EDIFICI CD. «CASALI»	2.546.441	(954.458)	1.591.983
<b>TOTALE</b>	<b>521.147.067</b>	<b>(154.974.776)</b>	<b>366.172.291</b>

I fabbricati si sono movimentati nel costo storico rispetto all'esercizio precedente come indicato nella tabella che segue.

FABBRICATI	COSTO STORICO 2017	INCREMENTO 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	COSTO STORICO 2018
NUOVO RETTORATO	-	10.004.665	92.871.438	102.876.103
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.128.907	-	-	17.128.907
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	-	-	35.516.863
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	-	-	47.291.244
MACROAREA DI MEDICINA	65.933.760	12.352	-	65.946.112
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	24.391.317	-	-	24.391.317
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	331.210
STABULARIO	5.316.355	-	-	5.316.355
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	-	-	1.290.320
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	883.359
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	-	2.594.276	1.488.476	4.082.752
POLICLINICO TOR VERGATA	207.919.348	1.486.320	-	209.405.668
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	-	-	2.985.683
APPARTAMENTO VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	-	-	636.000
VILLA GENTILE	350.791	-	-	350.791
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	167.942
EDIFICI CD. «CASALI»	2.546.441	-	-	2.546.441
<b>TOTALE</b>	<b>412.689.540</b>	<b>14.097.613</b>	<b>94.359.914</b>	<b>521.147.067</b>

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

#### Impianti e attrezzature

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d'Ateneo al 1° gennaio 2015 ed ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono), laddove non già interamente ammortizzate.

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO 2018	FONDO AMM.TO 2018	VALORE NETTO CONTABILE 2018
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	13.182.386	(11.779.355)	1.403.031
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(32.219.347)	6.158.110
<b>TOTALE</b>	<b>51.559.843</b>	<b>(43.998.702)</b>	<b>7.561.141</b>

La voce si movimentata rispetto al bilancio 2017 a seguito di acquisti per 212 migliaia di Euro relative in particolare all'acquisto di:

- ▣ pompe di calore per il "Casale 6" e per l'edificio "A" della Macroarea di Lettere;
- ▣ lavori di costruzione di una torre metallica presso la struttura del Servizio Prevenzione e Protezione;

■ fornitura di terminali per lettori dei badge e relativo software di base e sistema antifaccheggio per la Biblioteca di Giurisprudenza.

Non sono avvenuti scarichi significativi di beni nell'esercizio (circa 2 migliaia di Euro). Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 5.155 migliaia di Euro ed sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento in coerenza con lo scarico di beni di cui sopra.

IMPIANTI E MACCHINARI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	12.972.698	211.797	-	(2.109)	13.182.386
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	-	-	-	38.377.457
<b>TOTALE</b>	<b>51.350.155</b>	<b>211.797</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>51.559.843</b>

IMPIANTI E MACCHINARI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2017	AMM.TI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	(10.104.335)	(1.677.085)	2.065	(11.779.355)
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	(28.740.901)	(3.478.446)	-	(32.219.347)
<b>TOTALE</b>	<b>(38.845.236)</b>	<b>5.155.531</b>	<b>2.065</b>	<b>(43.998.702)</b>

#### Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO 2018	FONDO AMM.TO 2018	VALORE NETTO CONTABILE 2018
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	59.915.953	(57.448.235)	2.467.718
<b>TOTALE</b>	<b>59.915.953</b>	<b>(57.448.235)</b>	<b>2.467.718</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2017 a seguito di acquisti per circa 1.126 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche per i laboratori e per il Servizio Prevenzione e Protezione. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 2.415 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 1.582 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 2.415 migliaia di Euro, in coerenza con le dismissioni effettuate.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	61.205.351	1.125.971	-	(2.415.369)	59.915.953
<b>TOTALE</b>	<b>61.205.351</b>	<b>1.125.971</b>	<b>-</b>	<b>(2.415.369)</b>	<b>59.915.953</b>

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2017	AMM.TI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	(58.281.881)	(1.581.698)	2.415.344	(57.448.235)
<b>TOTALE</b>	<b>(58.281.881)</b>	<b>(1.581.698)</b>	<b>2.415.344</b>	<b>(57.448.235)</b>

#### Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Come già indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio", le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni

materiali, con sistematico ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	63.919	-	63.919
PATRIMONIO LIBRARIO	7.322.889	(7.322.889)	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.386.808</b>	<b>(7.322.889)</b>	<b>63.919</b>

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	57.573	6.347	-	-	63.919
PATRIMONIO LIBRARIO	7.123.661	197.433	-	(8.218)	7.322.889
<b>TOTALE</b>	<b>7.181.234</b>	<b>203.780</b>	-	<b>(8.218)</b>	<b>7.376.796</b>

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2017	AMM.TI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBRARIO	(7.123.661)	(197.383)	8.218	(7.312.826)
<b>TOTALE</b>	<b>(7.123.661)</b>	<b>(197.383)</b>	<b>8.218</b>	<b>(7.312.826)</b>

#### Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	18.813.645	(17.357.846)	1.455.799
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.297.010	(749.562)	547.448
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	44.405	(36.832)	7.573
<b>TOTALE</b>	<b>20.155.061</b>	<b>(18.144.241)</b>	<b>2.010.820</b>

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2017 a seguito di acquisti per circa 1.561 migliaia di Euro relativi per 1.349 migliaia di Euro a mobilio ed arredi per gli uffici, in particolare per l'allestimento degli uffici del Nuovo Rettorato e della Biblioteca di Giurisprudenza, e per 212 migliaia di Euro ad arredi per la didattica. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 72 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 236 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 72 migliaia di Euro, in coerenza con l'ammontare degli scarichi.

MOBILI E ARREDI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	17.533.779	1.348.618	-	(68.751)	18.813.645
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.086.792	212.342	-	(2.123)	1.297.010
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	45.934	-	-	(1.528)	44.405
<b>TOTALE</b>	<b>18.666.504</b>	<b>1.560.960</b>	-	<b>(72.403)</b>	<b>20.155.061</b>

MOBILI E ARREDI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2017	AMM.TI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	(17.298.805)	(127.773)	68.732	(17.357.846)

ARREDI PER LA DIDATTICA	(645.313)	(106.372)	2.123	(749.562)
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	(36.663)	(1.697)	1.528	(36.832)
<b>TOTALE</b>	<b>(17.980.782)</b>	<b>(235.842)</b>	<b>72.383</b>	<b>(18.144.241)</b>

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	COSTO STORICO 2017	INCREMENTI 2018	ENTRATE IN USO 2018	COSTO STORICO 2018
«CITTÀ DELLO SPORT»	201.549.717	-	-	201.549.717
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	92.871.438	-	(92.871.438)	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	1.488.476	-	(1.488.476)	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI</b>	<b>295.909.630</b>	<b>-</b>	<b>(94.359.914)</b>	<b>201.549.717</b>
OPERE IMPIANTISTICHE DEL P.T.V. – CD. «TORRE 8»	-	-	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
BENI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARCHEOLOGICO IN CORSO DI REALIZZAZIONE	9.760	-	(9.760)	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE AD ALTRI BENI MOBILI</b>	<b>9.760</b>	<b>-</b>	<b>(9.760)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>295.919.390</b>	<b>-</b>	<b>(94.369.674)</b>	<b>201.549.717</b>

L'unico importo presente tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" al 31 dicembre 2018 è quello relativo alla cd. "Città dello Sport", che fa riferimento alle attività eseguite per la realizzazione parziale di un centro sportivo su terreno di proprietà dell'Ateneo in occasione dei Mondiali di Nuoto "Roma 2009". L'opera è stata interamente finanziata con risorse pubbliche e gestita tramite contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Statale di Roma. I costi capitalizzati includono l'intera progettazione e la realizzazione di una parte degli interventi previsti che, a completamento della costruzione ed al termine dell'evento sportivo, avrebbero avuto quale definitiva destinazione una configurazione di edilizia strutturale per la didattica e la ricerca scientifica nonché di polo sportivo in favore dell'Ateneo da utilizzare anche quale centro laboratoriale del corso di laurea in Scienze Motorie.

I costi relativi all'edificazione del Nuovo Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza erano classificati nel bilancio 2017 tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in quanto il nuovo complesso è entrato in uso a febbraio 2018. Per ulteriori informazioni sull'investimento si veda quanto diffusamente illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2018 dell'Ateneo. Il complesso è composto di n. 3 edifici e della Biblioteca della Macroarea di Giurisprudenza, identificata come immobile separato. Il progetto di edificazione del Nuovo Rettorato e della nuova sede della Macroarea di Giurisprudenza è un tutt'uno, così come è unico il mutuo bancario ottenuto dall'Università per la realizzazione dell'intero progetto. Sulla base del capitolato tecnico, l'investimento è stato tuttavia suddiviso in via teorica tra valore dei n. 2 edifici adibiti a Rettorato d'Ateneo e valore dell'edificio adibito a sede della Macroarea di Giurisprudenza, come segue:

FABBRICATO	SUPERFICI REALI UTILI (MQ)					TOTALE	%	VALORE DI BILANCIO 2018
	LIV. 0	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4			
RETTORATO (EDIFICI "A" E "B/C")	6.585	1.281	989	1.002	1.112	10.969	64,8%	66.663.715
GIURISPRUDENZA (EDIFICIO "D")	1.842	859	1.070	1.079	1.105	5.955	35,2%	36.212.388
<b>TOTALE</b>	<b>8.427</b>	<b>2.140</b>	<b>2.059</b>	<b>2.081</b>	<b>2.217</b>	<b>16.924</b>	<b>100%</b>	<b>102.876.103</b>

Per quanto riguarda il Policlinico Tor Vergata si veda l'ampia trattazione fornita relativamente all'insieme dei rapporti tra Ateneo e Policlinico nel capitolo "Rapporti con parti correlate".

#### Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio gli automezzi e altri mezzi di locomozione). L'incremento di costo storico del 2018, per circa 2.432 migliaia di Euro, si riferisce in misura prevalente ad acquisti di hardware. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 106 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 1.808 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 106 migliaia di Euro, in coerenza con lo scarico avvenuto in corso d'anno.

ALTRI BENI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	ACQUISTI 2018	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
APPARECCHIATURE E SISTEMI PER L'INFORMATIZZAZIONE – HARDWARE	14.308.748	2.428.515	-	(38.165)	16.699.098
AUTOMEZZI	129.978	-	-	-	129.978
ALTRI BENI	3.829.170	4.216	-	(67.765)	3.765.621
<b>TOTALE</b>	<b>18.267.896</b>	<b>2.432.731</b>	<b>-</b>	<b>(105.930)</b>	<b>20.594.698</b>

ALTRI BENI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMMORTAMENTO	FONDO AMM.TO 2017	AMM.TI 2018	STORNI FONDO 2018	FONDO AMM.TO 2018
APPARECCHIATURE E SISTEMI PER L'INFORMATIZZAZIONE – HARDWARE	(11.656.800)	(1.775.814)	37.933	(13.394.681)
AUTOMEZZI	(111.084)	(8.358)	-	(119.442)
ALTRI BENI	(3.731.904)	(24.134)	67.762	(3.688.276)
<b>TOTALE</b>	<b>(15.499.788)</b>	<b>(1.808.306)</b>	<b>105.695</b>	<b>(17.202.400)</b>

Come indicato nel capitolo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio", per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si adotta il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come da Principio Contabile di riferimento, nel passivo si iscrive invece, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti). Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha invece fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

### III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<b>SALDO AL 31 DICEMBRE 2018</b>		<b>948.779</b>	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
APPARECCHIATURE E STRUMENTI PER L'INFORMATIZZAZIONE – HARDWARE	16.699.098	(13.394.681)	3.304.417
AUTOMEZZI	129.978	(119.442)	10.536
ALTRI BENI MATERIALI	3.765.621	(3.688.276)	77.345
<b>TOTALE</b>	<b>20.594.698</b>	<b>(17.202.400)</b>	<b>3.392.298</b>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2018	COSTO STORICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE NETTO CONTABILE
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	200.882	(19.043)	181.839
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	563.229	(179.151)	384.079
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>764.111</b>	<b>(198.194)</b>	<b>565.917</b>
TITOLI	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	382.862
<b>TOTALE</b>	<b>1.344.450</b>	<b>(395.670)</b>	<b>948.779</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017**
**1.032.652**

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2017</b>	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO SVALUTAZIONE</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	200.882	(19.043)	181.839
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	680.619	(212.668)	467.951
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>881.501</b>	<b>(231.711)</b>	<b>649.790</b>
TITOLI	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	382.862
<b>TOTALE</b>	<b>1.461.840</b>	<b>(429.187)</b>	<b>1.032.652</b>

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce nell'esercizio 2018 distintamente per costo d'acquisto e fondo svalutazione.

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO</b>	<b>COSTO STORICO 2017</b>	<b>CORREZIONI DI ERRORI OIC 29</b>	<b>ACQUISTI 2018</b>	<b>CESSIONI / DISMISSIONI 2018</b>	<b>COSTO STORICO 2018</b>
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	200.882	-	-	-	200.882
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	680.619	-	-	(117.390)	563.229
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>881.501</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(117.390)</b>	<b>764.111</b>
TITOLI	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	-	-	(197.476)	382.863
<b>TOTALE</b>	<b>1.461.840</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(117.390)</b>	<b>1.146.974</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE</b>	<b>FONDO SVAL.NE 2017</b>	<b>ACC.TI 2018</b>	<b>STORNI 2018</b>	<b>FONDO SVAL.NE 2018</b>
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	19.043	-	-	19.043
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	212.668	15.679	(49.197)	179.151
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>231.712</b>	<b>15.679</b>	<b>(49.197)</b>	<b>198.194</b>
TITOLI	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	197.476	-	(197.476)	-
<b>TOTALE</b>	<b>429.188</b>	<b>15.679</b>	<b>(49.197)</b>	<b>198.194</b>

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in altre imprese, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, ad investimento duraturo.

L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o è in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita "entità collegata";
- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate.

Anche nel corso dell'anno 2018, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto privato ed in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, anche in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017).

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende spin-off. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, nei quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

#### Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con i relativi dettagli relativi alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ CONTROLLATE	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELI PER TOR VERGATA	100%
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL IN LIQ.	85%
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	50%

- La Fondazione INUIT opera nell'interesse dell'Ateneo e promuove, sviluppa e coordina programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT.
- La Fondazione CEIS-Economia Tor Vergata è un centro di ricerca in campo economico riconosciuto a livello internazionale che conduce ricerche in materia di questioni economico-finanziarie, promuove la formazione avanzata in settori chiave dell'economia, produce e diffonde ricerche e analisi per la promozione dello sviluppo economico sostenibile e per ampliare e migliorare le opzioni di politica pubblica in Italia e nel mondo.
- La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca.
- La Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l., titolare della gestione dell'incubatore di imprese di Ateneo, è stata posta in liquidazione con Assemblea dei soci del 18 dicembre 2018, a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 28 novembre 2018.
- C.R.E.A. Sanità è un consorzio, senza fini di lucro, promosso dall'Università e dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (F.I.M.M.G.). L'aspettativa di C.R.E.A Sanità è quella di essere punto di riferimento per l'aggregazione di competenze di ricerca e consulenza in campo sanitario. L'Ateneo, detentore del 50% del fondo consortile, controlla di fatto il consorzio attraverso un diritto speciale, sancito nello statuto del consorzio stesso, di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente. In materia di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente che in data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università dal capitale sociale della controllata Consorzio C.R.E.A. Sanità, a conclusione del processo di cessione della quota.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	P.N. AL 31.12.2018	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2018 DI	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA
---	--------------------	-----------------------------------	-------------------------------

		PERTINENZA DELL'ATENEО	PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT *	1.734.946	1.734.946	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA *	377.423	377.423	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA *	14.772.417	14.772.417	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL *	198.294	168.550	178.844
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ *	17.236	8.618	2.995
<b>TOTALE</b>			<b>181.839</b>

(\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2017, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2017	CORREZIONI DI ERRORI OIC 29	ACQUISTI 2018	CESSIONI / DISMISSIONI 2018	COSTO STORICO 2018
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	-	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS- ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	-	-	-	-	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL	195.882	-	-	-	195.882
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	5.000	-	-	-	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>200.882</b>	-	-	-	<b>200.882</b>

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVAL.NE 31.12.2017	ACC.TI 2018	STORNI 2018	FONDO SVAL.NE 31.12.2018
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	-	-	-	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL	17.038	-	-	17.038
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	2.005	-	-	2.005
<b>TOTALE</b>	<b>19.043</b>	-	-	<b>19.043</b>

Il costo storico delle partecipazioni in società ed enti controllati non ha subito movimentazione, così come il relativo fondo svalutazione.

#### Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con i relativi dettagli relativi alla percentuale di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI - CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. AL 31.12.2018	QUOTA DI P.N. DI PERTINENZA DELL'ATENEО AL 31.12.2018	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA *	50%	(63.182.390)	(31.591.195)	-
CONSORZIO ARES *	50%	10.000	10.000	5.000
CONSORZIO CARMA*	50%	8.335	4.168	4.168
CONSORZIO UNIPROF ***	50%	77.618	38.809	2.500
CONSORZIO CRAVEB *	33,33%	46.198	15.398	12.688
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE **	33%	39.763	13.122	-
CONSORZIO CMT **	33%	n.d.	n.d.	-

CONSORZIO SCIRE *	25%	399.677	99.919	12.911
CONSORZIO ICQ NHACCP *	25%	20.267	5.067	-
CONSORZIO MATRIS	20%	22.500	4.500	4.500
CONSORZIO RADIOLABS *	20%	232.713	46.543	-
CESTER IMPRESA SRL *	20%	44.687	8.937	3.100
NANOSHARE SRL *	20%	175.045	35.009	2.106
CONSORZIO MEBIC *	20%	(31.780)	(6.356)	-
CRYOLAB SRL *	15%	200.033	30.005	19.831
CONSORZIO CIFS **	14,29%	150.851	21.557	1.609
ROMA RICERCHE SCARL IN LIQUIDAZIONE ***	14,29%	(140.524)	(20.081)	-
COIRICH SCARL	14.29%	35.958	5.138	2.858
ALGARES SRL *	10%	38.205	3.821	1.832
INTELLIENERGIA SRL *	10%	117.507	11.751	2.618
IN-TIME SRL *	10%	85.146	8.515	5.185
OPERATION MANAGEMENT TEAM SRL *	10%	254.239	25.423	2.320
RADIO6ENSE SRL *	10%	75.767	7.577	1.528
REVEAL SRL *	10%	208.692	20.869	4.264
TIBERLAB SRL *	10%	34.257	3.426	2.739
TMALAB SRL **	10%	(16.807)	(1.681)	-
DYERS SRL	10%	n.d.	n.d.	-
PET TOR VERGATA SCARL IN LIQUIDAZIONE *	10%	(41.393)	(4.139)	-
CRATI SCARL *	8,3%	289.612	24.038	510
CONSORZIO ITALBIOTEC	6,6%	435.788	28.762	-
CONSORZIO ICON *	5,48%	780.631	42.779	13.583
CONSORZIO NITEL *	5,26%	160.538	8.444	5.165
CONSORZIO INRC *	5,2%	55.959	2.910	2.953
GESTIONI ALBERGHIERE RAEI SRL *	5%	440.198	22.010	4.873
EMALAB SRL *	5%	10.946	547	380
GEO-K SRL *	5%	92.683	4.634	1.000
CONSORZIO CINFAI *	4,55%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO CIRCMSB	4,545%	293.978	13.361	4.929
CONSORZIO INBB *	4,35%	469.244	20.412	5.165
CONSORZIO CONISMA *	3%	538.508	16.155	14.699
CONSORZIO CNIT *	2,7%	12.411.317	335.106	5.165
CONSORZIO CNISM ****	2,56%	6.530.133	167.171	-
CONSORZIO CINI **	2,2%	943.257	21.695	9.858
CONSORZIO INSTM **	2,08%	10.408.482	216.496	205.526
CONSORZIO COINFO	2%	350.873	7.017	2.580
CONSORZIO ULISSE *	2%	39.506	790	770
CONSORZIO ALMALAUREA *	1,99%	1.294.985	25.770	4.648
CONSORZIO CISIA *	1,82%	820.333	14.930	10.000
CONSORZIO CINECA *	0,024545%	128.417.538	31.520	517
CONSORZIO PASTIS-CNRSМ SCARL IN LIQUIDAZIONE *	0,0023%	(6.169.988)	(142)	-
<b>TOTALE</b>				<b>384.079</b>

(\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2017, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2018

(\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2018

(\*\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2015, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2018

(\*\*\*\*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2017 in contabilità finanziaria, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2018

Nel corso del 2018 si è provveduto a creare o incrementare il fondo svalutazione in conseguenza delle perdite di valore, ritenute prudenzialmente durevoli, delle partecipazioni in Consorzio MEBIC, Consorzio CARMA e Consorzio INRC, per l'importo complessivo di circa 16 migliaia di Euro.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVAL.NE 31.12.2017	ACC.TI 2018	STORNI 2018	FONDO SVAL.NE 31.12.2018
DYERS SRL	1.601	-	-	1.601
TMALAB SRL	32.400	-	-	32.400
ROMA RICERCHE SCARL IN LIQUIDAZIONE	20.658	-	-	20.658
C4T SCARL	-	-	-	-
ALGARES SRL	101	-	-	101
CRYOLAB SRL	16.169	-	-	16.169
EMALAB SRL	950	-	-	950
NANOSHARE SRL	993	-	-	993
RADIO6NSE SRL	445	-	-	445
SVILUPPO CULTURA SRL IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-
TIBERLAB SRL	3.370	-	-	3.370
PET TOR VERGATA IN LIQUIDAZIONE SCARL	1.000	-	-	1.000
PASTIS CNRSM SCARL IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO MEBIC	-	10.000	-	10.000
CONSORZIO CARMA	-	832	-	832
CONSORZIO INRC	2.643	4.847	-	7.490
CONSORZIO CMT	7.669	-	-	7.669
CONSORZIO INSTM	9.107	-	-	9.107
CONSORZIO CINFAI	2.582	-	-	2.582
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	-	13.634
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO ULISSE	4.394	-	-	4.394
CONSORZIO CNISM	15.000	-	-	15.000
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
CONSORZIO INSTM	6.995	-	-	6.995
CONSORZIO CIFS	13.885	-	-	13.885
<b>TOTALE</b>	<b>163.471</b>	<b>15.679</b>		<b>179.151</b>

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "Rapporti con parti correlate".

Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 151.675 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per 6.158 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento).

Tali importi trovano integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine alle altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile (Consorzio MEBIC, Roma Ricerche S.c.a.r.l. in liquidazione, Consorzio PASTIS-CNRS in liquidazione, PET-Tor Vergata in liquidazione, TmaLab Srl), si fa presente che le quote di pertinenza dell'Università sono di importi modesti e pertanto, vista la non significatività dei possibili futuri effetti sul bilancio unico d'Ateneo, non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli

investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione ed al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

#### Crediti immobilizzati

I crediti finanziari a medio lungo termine iscritti nell'attivo immobilizzato, interamente composti da crediti per depositi cauzionali, sono relativi al contratto di locazione dell'immobile di terzi "La Romanina", fino al 2017 sede del Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza.

CREDITI IMMOBILIZZATI	COSTO STORICO 2017	FONDO SVAL.NE 2017	VALORE NETTO CONTABILE 2017	WRITE-OFF CREDITI 2018	ACC.TI A FONDO SVAL.NE 2018	VALORE NETTO CONTABILE 2018
CREDITI PER DEPOSITO CAUZIONALE "LA ROMANINA"	382.863	-	382.863	-	-	382.863
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	197.476	(197.476)	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>580.339</b>	<b>(197.476)</b>	<b>382.863</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>382.863</b>

## B – ATTIVO CIRCOLANTE

### II – CREDITI

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**

**181.467.378**

CREDITI	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	27.310.563	(197.797)	27.112.766
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.615.564	(1.602.651)	2.012.913
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.573.089	(454.612)	1.118.477
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	13.465.374	(366.043)	13.099.330
5) VERSO UNIVERSITÀ	1.698.799	(1.050.362)	648.437
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.503.570	(2.438.972)	64.599
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	210.106	-	210.106
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	118.347.462	(9.671.773)	108.675.689
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	34.291.762	(5.766.700)	28.525.062
<b>TOTALE</b>	<b>203.016.289</b>	<b>(21.548.910)</b>	<b>181.467.378</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017**

**179.323.802**

CREDITI	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	24.199.045	(197.797)	24.001.248
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.309.108	(1.602.651)	2.706.457
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.278.517	(454.612)	823.905
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	13.834.153	(366.043)	13.468.110
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.162.825	(1.050.362)	1.112.463
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.438.972	(2.438.972)	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	18.660	-	18.660
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	120.769.732	(9.671.773)	111.097.959
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	31.579.180	(5.484.180)	26.095.000
<b>TOTALE</b>	<b>200.590.192</b>	<b>(21.266.390)</b>	<b>179.323.802</b>

Il bilancio espone i crediti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata tra i "Crediti verso altri (pubblici)".

Infatti, con delibera del 24 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha definito l'area di consolidamento del Gruppo Tor Vergata, qualificando la Fondazione come società sulla quale si esercita un'influenza notevole e non un'influenza dominante con susseguente riclassifica – a partire dal bilancio al 31 dicembre 2017 – nelle "Partecipazioni in enti e società

collegate e altri enti e società" e non nelle "Partecipazioni in enti e società controllate", come definito in fase di redazione del primo stato patrimoniale.

Il Fondo svalutazione crediti copre i rischi di dubbio incasso di specifiche posizioni creditorie ed è stato aggiornato sulla base delle più aggiornate informazioni a disposizione dell'Ateneo.

Nell'anno 2018 sono state effettuate svalutazioni per 304 migliaia di Euro, in relazione all'anzianità ed al rischio della posizione creditoria, come verrà successivamente specificato nella trattazione della voce "Svalutazioni".

Si evidenziano principalmente le seguenti posizioni:

- il credito verso il MIUR (1.937 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente ad assegnazioni di F.F.O. per 1.510 migliaia di Euro (la differenza di 427 migliaia di Euro afferisce a progetti di ricerca), mentre il credito verso altre Amministrazioni centrali è riferito principalmente al valore dei contratti di formazione specialistica dei medici, da incassare dal MEF per un importo totale di 23.883 migliaia di Euro così suddiviso:
  - anno accademico 2013/2014 per 3.714 migliaia di Euro;
  - anno accademico 2014/2015 per 5.701 migliaia di Euro;
  - anno accademico 2015/2016 per 5.036 migliaia di Euro;
  - anno accademico 2016/2017 per 4.402 migliaia di Euro;
  - anno accademico 2017/2018 per 5.030 migliaia di Euro;
- il credito verso le regioni comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito a progetti di ricerca per 1.625 migliaia di Euro e a finanziamento di lavori del Policlinico per 387 migliaia di Euro;
- i crediti verso comuni e province sono principalmente relativi a progetti di ricerca;
- i crediti verso UE e resto del mondo sono relativi per 10.440 migliaia di Euro a contributi a progetti di ricerca da parte dell'Unione Europea e per 2.659 migliaia di Euro ad altri organismi internazionali;
- i crediti verso università per 648 migliaia di Euro sono prevalentemente relativi a restituzioni di competenze a medici universitari, borse di dottorato e progetti di ricerca;
- i crediti verso studenti per 64 migliaia di Euro fanno riferimento principalmente a quote di iscrizione a Master per le quali l'Ateneo al 31 dicembre 2018 era in attesa di incasso;
- il credito verso enti controllati di 210 migliaia di Euro è vantato per 150 migliaia di Euro nei confronti della Fondazione INUIT. La posta, riclassificata nel 2018 in quanto precedentemente collocata nella voce "Crediti verso altri (privati)", è relativa alla restituzione del progetto Micart, anticipo erogato nel 2015;
- la voce "Credito verso altri (pubblici)" accoglie, come posta maggiormente significativa (96.779 migliaia di Euro), i crediti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata; si rimanda, per una dettagliata informazione sui rapporti con la Fondazione ed i relativi impatti sul bilancio, al paragrafo "Rapporti con parti correlate";
- i crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente:
  - ✓ proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi;
  - ✓ finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato;
  - ✓ competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie).

#### IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**

**5.495.706**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	5.462.362	-	5.462.362
■ DI CUI ISTITUTO CASSIERE	5.213.813	-	5.213.813
DENARO E VALORI IN CASSA	33.345	-	33.345
<b>TOTALE</b>	<b>5.495.706</b>	<b>-</b>	<b>5.495.706</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017**
**10.781.992**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.724.548	-	10.724.548
 DI CUI ISTITUTO CASSIERE	10.665.388	-	10.665.388
DENARO E VALORI IN CASSA	57.445	-	57.445
<b>TOTALE</b>	<b>10.781.992</b>	<b>-</b>	<b>10.781.992</b>

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere e dal saldo del conto corrente postale.

### C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**
**1.411.558**

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2018	31.12.2017
RATEI ATTIVI	110.224	121.134
RISCONTI ATTIVI	1.301.334	2.507.785
<b>TOTALE</b>	<b>1.411.558</b>	<b>2.628.919</b>

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviiati. I ratei attivi per 110 migliaia di Euro sono quote di entrate finanziarie future che misurano ricavi già realizzati nel corso del 2018, ma che non hanno avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio.

### D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**
**3.541.353**

RATEI ATTIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	31.12.2018	31.12.2017
RATEI ATTIVI MIUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	261.845	270.800
RATEI ATTIVI PER PRIN / FIRB / SIR– BANDI COMPETITIVI MIUR	61.415	47.702
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	89.000	77.680
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	882.990	690.569
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	4.665	8.042
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	28.700	41.457
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	553.159	422.705
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	414.066	453.788
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	469.334	464.765
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	179.944	490.137
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	596.235	307.258
<b>TOTALE</b>	<b>3.541.353</b>	<b>3.274.903</b>

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza sono maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi per competenza dei progetti di ricerca, valorizzare i proventi da attribuirsi all'anno oggetto di bilancio e iscrivere il relativo rateo attivo a Stato Patrimoniale.

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**
**A – PATRIMONIO NETTO**
**I – FONDO DI DOTAZIONE**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **8.333.567**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **8.333.567**

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce ha subito una riduzione di Euro 1.873.700 nell'esercizio precedente in relazione all'azzeramento del valore delle partecipazioni in due Fondazioni iscritte nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" di cui si è illustrata la *ratio* nella Nota Integrativa del bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio 2017. Sempre nell'anno 2017 il fondo di dotazione si era incrementato per Euro 6.144.498 in ragione dell'allocazione a tale posta del "Fondo riserve lavori concessionaria", come diffusamente illustrato – anche in tal caso – nell'informativa del bilancio.

FONDO DI DOTAZIONE 2017	AZZERAMENTO VALORE PARTECIPAZIONI IN 2 FONDAZIONI	ALLOCAZIONE A P.N. DEL FONDO RISERVE LAVORI CONCESSIONARIA	FONDO DI DOTAZIONE 2018
8.333.567	-	-	8.333.567

**II – PATRIMONIO VINCOLATO**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **53.085.491**

PATRIMONIO VINCOLATO	31.12.2018	31.12.2017
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908	27.431.908
<b>TOTALE</b>	<b>53.085.491</b>	<b>53.085.491</b>

Fondi vincolati destinati da terzi

La voce, che accoglie i fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari, non si movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.

La voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve vincolate

RISERVE VINCOLATE	31.12.2018	31.12.2017
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	10.449.120

RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.511.473	14.511.473
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191
<b>TOTALE</b>	<b>27.431.908</b>	<b>27.431.908</b>

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate ad interventi specifici.

La voce "Riserve Vincolate" – non modificata rispetto all'esercizio 2017 – è così composta:

- 10.449 migliaia di Euro di risultati gestionali di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.511 migliaia di Euro rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro rappresentano il valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

### III – PATRIMONIO NON VINCOLATO

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**

**36.990.876**

PATRIMONIO NON VINCOLATO	31.12.2018	31.12.2017
RISULTATI GESTIONALI EX CO.FI.	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-
RISULTATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	35.654.191	33.779.681
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.336.685	1.874.509
<b>TOTALE</b>	<b>36.990.876</b>	<b>35.654.190</b>

Il patrimonio non vincolato 2018 e si è incrementato, rispetto allo Stato Patrimoniale 2017, del risultato economico dell'esercizio 2018 pari a 1.337 migliaia di Euro. La voce accoglie inoltre i risultati degli esercizi precedenti, incluso quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per 1.874 migliaia di Euro, per un totale di 36.991 migliaia di Euro. La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio oggetto di Bilancio è rappresentata nella tavola che segue.

	31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2018
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEО	8.333.567	-	-	8.333.567
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371	-	-	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212	-	-	24.821.212
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	-	-	10.449.120
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	-	-	56.124
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.511.473	-	-	14.511.473
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	-	-	2.415.191
<b>RISERVE VINCOLATE</b>	<b>27.431.908</b>	-	-	<b>27.431.908</b>
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	-	-	53.085.491
RISULTATI GESTIONALI EX CO.FI.	-	-	-	-
RISERVE STATUTARIE	-	-	-	-
RISULTATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	33.779.681	1.874.509	-	35.654.191
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.874.509	1.336.685	(1.874.509)	1.336.685
<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>35.654.191</b>	<b>3.211.194</b>	<b>(1.874.509)</b>	<b>36.990.876</b>
<b>TOTALE</b>	<b>97.073.249</b>	<b>3.211.194</b>	<b>(1.874.509)</b>	<b>98.409.934</b>

**B – FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **20.489.048**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **19.439.791**

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi ed oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito la movimentazione sintetica dei fondi:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2017	ACC.TI 2018	RILASCI 2018	UTILIZZI 2018	VALORE AL 31.12.2018
FONDO RISCHI CONTENZIOSI	12.403.798	-	-	(58.020)	12.345.778
FONDO PER IMPOSTE (ANCHE DIFFERITE)	1.600.000	-	(400.000)	-	1.200.000
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	5.435.992	3.726.517	(1.640.938)	(578.301)	6.943.270
<b>TOTALE</b>	<b>19.439.791</b>	<b>3.726.517</b>	<b>(2.040.938)</b>	<b>636.321</b>	<b>20.489.048</b>

I "Fondi per rischi ed oneri" derivanti da contenziosi sono stati determinati sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio Legale interno, anche con il supporto dei legali difensori esterni.

Fondi rischi per contenziosi

Le principali voci già presenti al 31 dicembre 2017 erano relative a:

- contenzioso con Cimolai SpA per 4.812 migliaia di Euro;
- contenziosi in essere con personale dipendente per 3.520 migliaia di Euro;
- contenzioso per responsabilità professionale medica – in solido con la ASL RMC Ospedale S. Eugenio – per 2.846 migliaia di Euro;
- contenziosi con ex studenti specializzandi in Medicina per rideterminazione di borse di studio e risarcimento del danno per 508 migliaia di Euro;
- contenzioso con Agenzia delle Entrate ed Equitalia per tardivo pagamento dell'IRAP per 158 migliaia di Euro;
- contenziosi diversi per complessive 560 migliaia di Euro.

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al fondo rischi per contenzioso:

- mancato rilascio di 1.000 migliaia di Euro del fondo contenzioso con personale dipendente – a seguito di azzeramento del rischio di soccombenza e/o conclusione positiva del contenzioso – e contestuale assegnazione della somma già precedentemente accantonata ai fondi relativi alla vertenza Cimolai SpA per 300 migliaia di Euro e alla vertenza per responsabilità professionale medica – in solido con la ASL RMC Ospedale S. Eugenio – per 700 migliaia di Euro;
- contenziosi in essere con personale dipendente per 58 migliaia di Euro.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte è relativo ad IRES pregressa è stato rilasciato di 400 migliaia di Euro, relative all'anno di imposta 2011.

Altri fondi per rischi ed oneri

- Le principali voci degli "Altri fondi per rischi e oneri" già presenti al 31 dicembre 2017 erano relative a:
- fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 1.608 migliaia di Euro;
- fondo per rischi su progetti rendicontati per 1.021 migliaia di Euro;
- fondo oneri del personale Legge 122/2010 per 71 migliaia di Euro;

- ▣ indennità di responsabilità al personale TAB per 229 migliaia di Euro;
- ▣ fondo risultato dei dirigenti per 72 migliaia di Euro;
- ▣ fondo progettazione personale ufficio tecnico per 92 migliaia di Euro;
- ▣ fondo maternità per le assegniste di ricerca per 95 migliaia di Euro;
- ▣ fondo adeguamenti stipendiali per 2.249 migliaia di Euro, così ripartiti:
  - progressioni ed incrementi 2017 personale docente (lordo + oneri + IRAP) per 904 migliaia di Euro;
  - progressioni ed incrementi 2017 personale ricercatore (lordo + oneri + IRAP) per 688 migliaia di Euro;
  - progressioni ed incrementi 2017 personale tecnico amministrativo (lordo + oneri + IRAP) per 649 migliaia di Euro.

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti agli altri fondi per rischi ed oneri:

- ▣ una tantum del personale per 1.403 migliaia di Euro (utilizzato per 578 migliaia di Euro già accantonate al 31 dicembre 2017);
- ▣ fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 2.322 migliaia di Euro (utilizzato per le 1.608 migliaia di Euro stanziate al 31 dicembre 2017);
- ▣ circa 1 migliaio di Euro al fondo per la progettazione del personale dell'ufficio tecnico.

	31.12.2017	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	RILASCI	31.12.2018
FONDO CONTENZIOSO CON IL PERSONALE	3.520.106	-	(58.020)	(1.000.000)	2.462.086
FONDO CONTENZIOSO CON CIMOLAI SPA	4.812.000	300.000	-	-	5.112.000
CONTENZIOSO CON ASL RMC OSPEDALE S. EUGENIO	2.846.000	700.000	-	-	3.546.000
CONTENZIOSO CON EX STUDENTI SPECIALIZZANDI	507.520	-	-	-	507.520
CONTENZIOSO TRIBUTARIO	158.226	-	-	-	158.226
ALTRI CONTENZIOSI MINORI	559.946	-	-	-	559.946
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>	<b>12.403.798</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(58.020)</b>	<b>(1.000.000)</b>	<b>12.345.778</b>
FONDO IMPOSTE PER IRES PREGRESSA	1.600.000	-	-	(400.000)	1.200.000
<b>FONDO IMPOSTE</b>	<b>1.600.000</b>	-	-	<b>(400.000)</b>	<b>1.200.000</b>
FONDO ADEGUAMENTI STIPENDIALI	2.248.628	1.402.750	(578.301)	-	3.073.077
FONDO RISORSE VARIABILI DEL PERSONALE	1.608.131	2.322.276	(1.608.131)	-	2.322.276
FONDO RISCHI SU PROGETTI RENDICONTATI	1.020.651	-	-	-	1.020.651
FONDO PROGETTAZIONE PERSONALE UFF. TECNICO	92.325	1.491	-	-	93.816
ALTRI MINORI	466.257	-	-	(32.807)	433.450
<b>ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>5.435.992</b>	<b>3.726.517</b>	<b>(2.186.432)</b>	-	<b>6.943.270</b>
<b>TOTALE</b>	<b>19.439.790</b>	<b>4.726.517</b>	<b>(2.244.452)</b>	<b>(1.432.807)</b>	<b>20.489.048</b>

## C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **506.426**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **468.667**

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti che al 31 dicembre 2018 risulta pari a 506 migliaia di Euro.

L'elenco dettagliato ed aggiornato progressivamente degli aventi diritto ed il relativo ammontare è conservato agli atti di questo Ateneo.

**D – DEBITI**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018 129.032.902**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 129.544.911**

DEBITI	31.12.2018	31.12.2017
1) VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIATORI	92.937.335	91.156.005
▪ ENTRO 12 MESI	15.124.426	11.783.177
▪ OLTRE 12 MESI	77.812.909	79.372.828
2) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	89.880	50.040
3) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	-
4) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	24.294	11.024
5) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	189.008	-
6) VERSO UNIVERSITÀ	1.608.199	706.643
7) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	258.265	293.208
8) ACCONTI	1.565	1.265
9) VERSO FORNITORI	11.299.861	15.603.283
10) VERSO DIPENDENTI	2.603.479	2.120.069
11) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	102.183	-
12) ALTRI DEBITI	19.918.833	19.603.373
<b>TOTALE</b>	<b>129.032.902</b>	<b>129.544.911</b>

Laddove non diversamente indicato nella precedente tabella, le voci sono da intendersi come debiti con scadenza entro i 12 mesi.

Nella voce "Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori entro 12 mesi" sono iscritti i debiti al 31 dicembre 2018 per la quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (15.124 migliaia di Euro).

Nella voce "Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori oltre 12 mesi" è invece rilevata esclusivamente la quota capitale riferita agli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per completezza di informazione si riporta il dettaglio dei mutui passivi in essere, ovvero la destinazione, il soggetto erogante, l'importo del finanziamento concesso, la durata, la rata annuale, il capitale ed il numero di anni residuo.

La prima delle tabelle che seguono riporta il dettaglio della quota capitale a breve termine, la seconda riporta invece la quota capitale soggetta a restituzione a medio/lungo termine.

MUTUO N.	FINALITA'	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO FINANZIAMENTO INIZIALE	DURATA ANNI	IMPORTO QUOTA CAPITALE	NOTE
4350827/00	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	93.886.144	20	6.988.384	Primi 10 anni a carico MIUR e poi a carico del PTV
4350827/01	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	CASSA DD.PP. SPA	19.054.298	20	1.324.772	-
4772067	EDIFICAZIONE POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	34.000.000	15	2.695.672	A carico del PTV
4558055	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEOD	CASSA DD.PP. SPA	63.000.000	30	1.287.318	-
<b>TOTALE ENTRO 12 MESI</b>					<b>12.296.146</b>	

MUTUO N.	FINALITA'	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO FINANZIAMENTO INIZIALE	DURATA ANNI	IMPORTO QUOTA CAPITALE	NUMERO ANNI RESIDUI	NOTE
4350827/00	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	93.886.144	20	-	1	-
4350827/01	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	CASSA DD.PP. SPA	19.054.298	20	2.103.625	2	-
4772067	EDIFICAZIONE POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	34.000.000	15	5.702.156	2	A carico del PTV

4558055	EDIFICAZIONE 1° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEО	CASSA DD.PP. SPA	63.000.000	30	59.270.899	27	-
4665600	PROGETTO OLIMPIA	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	13.598.486	20	13.598.486	20	Interessi e restituzioni a partire dal 30 giugno 2020
<b>TOTALE OLTRE 12 MESI</b>					<b>80.675.166</b>		

Per ciò che attiene i mutui per l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo corrisponde le rate alla Cassa Depositi e Prestiti SpA che la Fondazione PTV provvederà a rimborsare all'Ateneo. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito verso l'entità controllata. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Nella voce debiti "Verso Università entro 12 mesi" (1.608 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti verso altri Atenei per trasferimento di progetti di ricerca. La naturale contropartita economica della voce di debito è la classe di costi "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", dove sono imputate – a beneficio dei partner di progetti di ricerca – quote di ricavo riconosciute all'Ateneo di Tor Vergata in qualità di capofila.

Nella voce debiti "Verso studenti entro 12 mesi" (258 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti verso studenti per il rimborso di tasse e debiti per borse di studio e programmi di mobilità.

Nella voce debiti "Verso fornitori" (tutti, salvo un importo di minima entità, entro i 12 mesi) sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi ricevuti, il cui dettaglio - con annesse schede contabili - è conservato agli atti di questo Ateneo.

Nella voce debiti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati principalmente i debiti per ferie maturate e non godute e ore in esubero effettuate al 31 dicembre 2018, per 2.418 migliaia di Euro su un ammontare totale della voce di 2.603 migliaia di Euro.

La tabella seguente mostra la composizione del debito verso dipendenti per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2018.

<b>FERIE MATURATE E NON GODUTE AL 31 DICEMBRE 2018</b>		
<b>FERIE 2018 MATURATE E NON GODUTE</b>	<b>ORE IN ESUBERO 2018</b>	<b>TOTALE</b>
Euro 1.978.129	Euro 439.793	Euro 2.417.922
<b>FERIE MATURATE E NON GODUTE AL 31 DICEMBRE 2017</b>		
<b>FERIE 2017 MATURATE E NON GODUTE</b>	<b>ORE IN ESUBERO 2017</b>	<b>TOTALE</b>
Euro 1.686.791	Euro 298.609	Euro 1.985.400

I debiti verso dipendenti comprendono pertanto quelli relativi a ferie maturate e non godute (pari a n. 18.183 giorni) ed ore in esubero (n. 26.414); la valorizzazione assume tuttavia i connotati di approssimazione e di mera stima informativa in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è indicativa di una passività cui l'Ateneo è solo potenzialmente soggetto.

Infatti - nonostante in continuità aziendale ed in costanza di rapporto di lavoro, il postulato di correlazione economica si manifesti quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (quindi inclusivo della valutazione delle ferie non godute), sia correlato al beneficio ottenuto dall'Ateneo dall'espletamento delle funzioni proprie del personale - l'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 (convertito con Legge n. 135/2012), ha previsto che "...le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), sono obbligatoriamente fruiti

secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile".

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Ateneo in tema di permessi e riposi non goduti è pertanto, nei fatti, riferibile esclusivamente a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque con caratteristiche di eccezionalità.

Nella voce "Altri debiti" sono rilevate le seguenti esposizioni:

<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
DEBITI VERSO INPS / INPDAP	7.245.196	6.961.486
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	2.301.104	2.176.850
DEBITI PER PRESTAZIONI DI LAVORO NON ABITUALE E ALTRI PERCETTORI	32.768	2.435.748
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	131.287	102.633
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	119.200	1.414.383
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	4.839.964	4.823.968
DEBITI TRIBUTARI	1.155	1.172
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	574.646	419.526
DEBITI VERSO PARTNER DI PROGETTI DI RICERCA	1.874.269	679.775
DEBITI VERSO INAIL	331	175
INCASSI RISCOSSI IN ATTESA DI DEFINIZIONE	1.269.788	-
MANDATI NON RISCOSSI	117.946	-
ALTRI DEBITI	1.411.179	587.657
<b>TOTALE</b>	<b>19.918.833</b>	<b>19.603.373</b>

La voce residuale "Altri debiti" include principalmente restituzioni di somme incassate in attesa di definizione e mandati di pagamento degli esercizi precedenti non riscossi.

## **E – RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018**

**506.763.453**

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	483.586.780	501.057.587
RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.176.673	25.040.245
ALTRI RISCONTI PASSIVI	23.164.019	25.028.433
RATEI PASSIVI	12.654	11.811
<b>TOTALE</b>	<b>506.763.453</b>	<b>526.097.832</b>

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti – inclusi quelli in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2018 – per un importo complessivo di 483.587 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa. La riduzione della voce è da imputarsi al rigiro della quota dell'esercizio, nonché a 5.025 migliaia di Euro inerenti rigiri relativi ad ammortamenti dell'esercizio 2015 riferiti alla quota impianti scorporati in sede di impianto della CoEP, a seguito di ricognizione dei risconti passivi sui contributi agli investimenti.

La voce "Altri risconti passivi", per un totale di 23.164 migliaia di Euro, fa riferimento a risconti passivi per ricavi con competenza economica futura.

La voce residuale, per circa 12 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

**F – RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **50.429.724**

<b>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>31.12.108</b>	<b>31.12.2017</b>
RISCONTI PASSIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	50.429.724	37.019.705
<b>TOTALE</b>	<b>50.429.724</b>	<b>37.019.705</b>

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso", pari a 50.429 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2018; esse costituiscono proventi da riscontare all'esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere. I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell'anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all'effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

## CONTO ECONOMICO

### A – PROVENTI OPERATIVI

Si espongono di seguito i "Proventi operativi" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017.

	C.E. 2018	BUDGET 2018	DIFFERENZA
<b>A PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I PROVENTI PROPRI</b>	<b>60.363.627</b>	<b>61.410.000</b>	<b>(1.046.373)</b>
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	38.426.723	45.320.000	(6.893.277)
2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	5.674.985	7.000.000	(1.325.015)
3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	16.261.919	9.090.000	7.171.919
<b>II CONTRIBUTI</b>	<b>208.094.460</b>	<b>209.525.016</b>	<b>(1.430.556)</b>
1) CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	180.857.422	177.301.080	3.556.342
2) CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	692.613	-	692.613
3) CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
4) CONTRIBUTI DALL' UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	2.194.615	6.000.000	(3.805.385)
5) CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	779.504	-	779.504
6) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	20.883.055	20.708.049	175.006
7) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	2.687.251	5.515.887	(2.828.636)
<b>III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>V PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>24.449.964</b>	<b>16.641.708</b>	<b>7.808.256</b>
<b>VI VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VII INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>123.462</b>	<b>-</b>	<b>123.462</b>
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>293.031.513</b>	<b>287.576.724</b>	<b>5.454.789</b>

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra i ricavi, proventi propri per la didattica e per la ricerca commissionata inferiori a quelli previsti in fase di budgeting, mentre risultano superiori alle previsioni i proventi per la ricerca competitiva e gli altri proventi e ricavi diversi.

Nella tabella che segue, la voce "Proventi operativi", scomposta nelle sottovoci che la costituiscono, è posta a confronto con i corrispondenti valori consuntivati nell'esercizio precedente.

PROVENTI OPERATIVI	2018	2017	DIFFERENZA
I – PROVENTI PROPRI	60.363.627	71.478.376	(11.114.749)
II – CONTRIBUTI	208.094.460	202.594.606	5.499.854
III – PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV – PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V – PROVENTI E RICAVI DIVERSI	24.449.964	22.244.969	2.204.995
VI – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-
VII – INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	123.462	246.755	(123.293)
<b>TOTALE</b>	<b>293.031.513</b>	<b>296.564.706</b>	<b>(3.533.193)</b>

**I – PROVENTI PROPRI**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018 60.363.627**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 71.478.376**

PROVENTI PROPRI	2018	2017	DIFFERENZA
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	38.426.723	41.800.102	(3.373.379)
2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	5.674.985	6.355.955	(680.970)
3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	16.261.919	23.322.319	(7.060.400)
<b>TOTALE</b>	<b>60.363.627</b>	<b>71.478.376</b>	<b>(11.114.749)</b>

Proventi per la didattica

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- ▣ la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- ▣ i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, per l'a.a. 2017/18 le tasse e contributi per i corsi di laurea sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo con delibera del 29 marzo 2017. La corresponsione avviene in due rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione ed è costituita solo da tassa regionale, bollo ed una quota del contributo onnicomprensivo; la seconda costituita dal residuo del contributo onnicomprensivo sulla base dell'eventuale attestazione della condizione reddituale in base all'ISEE-U. L'ultima rata è di norma addebitata al netto dei rimborsi eventualmente dovuti allo studente, pertanto si ritiene accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale CoEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

PROVENTI PER LA DIDATTICA	2018	2017	DIFFERENZA
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	27.870.433	32.022.941	(4.152.508)
PROVENTI DA CORSI DI ALTA FORMAZIONE	7.512.894	7.044.521	468.373
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	374.106	363.900	10.206
CONTRIBUTI DIVERSI	2.178.916	1.858.176	320.740
TEST DI PRE-IMMATRICOLAZIONE	490.375	510.564	(20.189)
<b>TOTALE</b>	<b>38.426.723</b>	<b>41.800.102</b>	<b>(3.373.379)</b>

Il minor gettito rispetto all'esercizio a confronto è in gran parte determinato dall'applicazione della disciplina prevista dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (introduzione della cd. "No-Tax Area"). Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 29 marzo 2017 infatti aveva dato mandato al Direttore Generale di valutare la possibilità di rivedere l'impianto complessivo delle contribuzioni nell'ottica del riordino determinato dalla modifica legislativa richiamata. Nella seduta del 26 giugno 2018 il Consiglio ha istituito un tavolo tecnico paritetico Amministrazione Generale / Rappresentanti degli studenti, allo scopo di rimodulare le contribuzioni per l'anno accademico 2018/2019.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2018	2017	DIFFERENZA
PROVENTI DA ATTIVITÀ CONTO TERZI	5.674.985	6.355.955	680.970
<b>TOTALE</b>	<b>5.674.985</b>	<b>6.355.955</b>	<b>680.970</b>

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo per le aziende di poter utilizzare know-how, esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca accademici specifici. In tal senso l'Ateneo svolge prestazioni di ricerca (di base o applicata) effettuata in base a contratti o convenzioni, prestazioni di consulenza (studi a carattere monografico, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali, formulazione di pareri su problemi tecnici o scientifici, attività di progettazione), analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture di interesse del committente; realizzazione di apparecchiature e prototipi. Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ateneo ha maturato, per competenza, ricavi da ricerca commissionata da terzi per 5.675 milioni di Euro; tra i committenti si annoverano entità di grande prestigio e rilevanza ESA Estec, ENEL Produzione, BNL, Phoenix ESD, PTW Freiburg, TTI Norte e molti altri.

#### Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2018	2017	DIFFERENZA
DA UE E RESTO DEL MONDO	7.001.454	10.084.747	(3.083.293)
DA PRIVATI	2.813.349	3.349.769	(536.420)
DA ENTI DI RICERCA PUBBLICI	2.145.037	3.191.501	(1.046.464)
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.579.911	2.488.039	(908.129)
DA ALTRI MINISTERI	1.341.162	903.649	437.513
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	692.298	1.899.284	(1.206.986)
DA ALTRE UNIVERSITÀ	366.899	468.252	(101.353)
DA MIUR	321.809	937.077	(615.268)
<b>TOTALE</b>	<b>16.261.919</b>	<b>23.322.319</b>	<b>(7.060.400)</b>

Nei finanziamenti per progetti di ricerca competitiva sono inclusi numerosi progetti di grande rilevanza scientifica, dei quali illustriamo di seguito una ristretta selezione, suddivisa per Macroarea di afferenza, basata sulla rilevanza del provento contabilizzato per competenza nel 2018 (sono illustrati i progetti che, nel corso dell'esercizio oggetto di Bilancio, hanno maturato proventi uguali o superiori a 100 migliaia di Euro).

#### Contratti, convenzioni e accordi con UE e resto del mondo

##### *Macroarea di Economia*

- Progetto CoCEAL (The Common Core of European Administrative Law), gestito attraverso il Centro Interdipartimentale CTIF e coordinato dal prof. Giacinto della Cananea. Il progetto, per il quale è maturato un provento 2018 di 126 migliaia di Euro, mira ad accertare se, e in che misura, la metodologia del Common core consolidata nell'ambito del diritto privato europeo possa essere applicata al diritto amministrativo dei paesi europei, consentendo inoltre di comprendere se la natura specifica degli interessi riconosciuti e tutelati dalle norme di diritto pubblico richiedano metodologie giuridiche distinte.

##### *Macroarea di Ingegneria*

- Progetto M2O "MAke RAil The HOpe for protecting Nature 2 future OPERATION" del prof. Luciano Cantone, finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020 e con un provento maturato nel 2018 di 198 migliaia di Euro; M2O punta ad un trasferimento affidabile di dati e comandi tra le locomotive, basato sulla tecnologia GSM-R. Per raggiungere gli obiettivi del Libro Bianco della Commissione europea sui trasporti nel 2011, che prevede uno spostamento ferroviario del 30% del trasporto stradale su oltre 300 km entro il 2030, la quota di mercato del trasporto merci su rotaia deve infatti aumentare notevolmente;
- Progetto GrapheneCore2 (Graphene Flagship Core Project 2) al quale il Dipartimento di Ingegneria Elettronica, prof. Aldo Di Carlo, partecipa in qualità di partner (139 migliaia di Euro di proventi maturati nel 2018). La Graphene Flagship ha il compito di riunire ricercatori accademici e industriali per portare la tecnologia basata sul grafene dai laboratori accademici alla società europea nell'arco di 10 anni, generando così crescita economica, nuovi posti di lavoro e nuove opportunità;
- Progetto Eurofusion (Implementation of activities described in the Roadmap to Fusion during Horizon 2020 through a Joint programme of the members of the EUROfusion consortium) al quale partecipa il prof. Marco Marinelli del Dipartimento di Ingegneria Industriale, con l'obiettivo di

realizzare il know-how necessario per avviare la costruzione di una centrale elettrica da fusione nucleare dimostrativa entro il 2030, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'elettricità da fusione entro il 2050. Vale 117 migliaia di Euro nel 2018.

Macroarea di  
Scienze  
Matematiche,  
Fisiche e Naturali

- Progetto INITIO (Innovative Chemical Sensors for Enantioselective Detection of Chiral Pollutants) nel programma FET (Future and Emerging Technologies H2020-FETOPEN-2018-2020) nell'ambito di Horizon 2020. Il prof. Roberto Paolesse del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche è coordinatore di un partenariato internazionale con l'obiettivo di sviluppare sensori chimici innovativi, capaci di discriminare sostanze chirali. La realizzazione di tali dispositivi rappresenterà un importante passo avanti nel controllo di sostanze chirali inquinanti, classificate fra i cosiddetti inquinanti emergenti, il cui impatto ambientale è spesso sottovalutato. Il partenariato del progetto include sei gruppi accademici di diverse nazioni (Italia, Irlanda, Francia, Estonia e Finlandia) e due aziende. La quota di provento maturata nell'esercizio 2018 è di 1.425 migliaia di Euro;
- Progetto StarBios (Structural Transformation to Attain Responsible BIOSciences), del quale il Dipartimento di Biologia è capofila europeo; con coordinatore il prof. Vittorio Colizzi, il progetto (430 migliaia di Euro di provento 2018) è pensato per adottare strategie per una ricerca responsabile e per l'innovazione, il cui coinvolgimento riguarda le modalità di ricerca e i modelli di apprendimento applicati alle bioscienze;
- Progetto CoExAn (Collective Excitations in Advanced Nanostructures), del quale il Dipartimento di Fisica è capofila europeo, con coordinatrice la prof.ssa Olivia Pulci. Il progetto, per il quale è maturato un provento 2018 di 372 migliaia di Euro, ha lo scopo di sviluppare e realizzare nano-circuiti basati sul carbonio in grado di generare, rilevare ed elaborare segnali elettromagnetici a larga banda;
- Progetto NPTEV (Uncovering New Phenomena at the TeV Scale With Top Quarks), del quale l'Ateneo - e in particolare il Dipartimento di Fisica - è istituzione ospitante. Gestito dal prof. Lucio Cerrito, il progetto NPTEV (257 migliaia di Euro nel 2018) ha lo scopo di eseguire cinque misurazioni che coinvolgono i top quark: partendo dall'assunto che la nostra comprensione del mondo subatomico e del tessuto stesso dello spazio-tempo è racchiusa nella teoria "Standard Model of Particle Physics", nuove osservazioni cosmologiche e argomenti teorici portano a concludere che nuove particelle, forze o una nuova struttura spazio-temporale stiano aspettando di essere scoperte;
- Progetto DEPTH (DEsigning new Paths in The differentiation Hyperspace), gestito dal prof. Giovanni Cesareni del Dipartimento di Biologia, con 399 migliaia di Euro di provento dell'anno. Il progetto, finanziato dall'ERC, ha lo scopo di studiare e comprendere i meccanismi molecolari che governano le scelte di differenziamento di un particolare tipo di cellula staminale adulta, passaggio importante non soltanto dal punto di vista della biologia fondamentale, ma anche da quello della medicina rigenerativa, mirando a migliorare la rigenerazione o la sostituzione di tessuti danneggiati;
- Progetto NewTurb, finanziato dall'ERC nell'ambito del Programma Ideas. Il prof. Luca Biferale, del Dipartimento di Fisica, vuole tramite il progetto sviluppare nuovi concetti e metodologie innovative per indagare le fluttuazioni caotiche di fluidi di interesse per la fisica teorica, la biofisica, la geofisica e l'astrofisica, nonché per fluidi di interesse industriale con applicazioni nel campo della produzione di energia, dell'inquinamento ambientale e della fusione nucleare. La quota di competenza di proventi maturata nel corso dell'esercizio è di 162 migliaia di Euro;
- Progetto Immuno NanoDecoder del prof. Francesco Ricci del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, con un provento maturato per competenza nel 2018 di 108 migliaia di Euro, finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020. Il progetto mira a sviluppare un metodo innovativo per l'immunofluorescenza quantitativa mediante nanostrutture dinamiche del DNA.
- Progetto OLTRE (Oltre l'orizzonte. Contro narrazioni dai margini al centro) del prof. Andrea Volterrani (proventi maturati nel 2018 pari a 113 migliaia di Euro). L'intento progettuale considera la natura relazionale specifica del contesto della radicalizzazione religiosa di giovani musulmani, adottando un approccio multisituato, co-progettazione e pratiche partecipative. Studi empirici dimostrano che campagne di collaborazione partecipativa che coinvolgono gruppi target misti (giovani musulmani e non musulmani) per le seconde/"nuove" generazioni, permettono di limitare la stigmatizzazione e i relativi contraccolpi. Lo sviluppo di un modello di valutazione d'impatto, che coinvolga più fonti (ad esempio, i gruppi target diretti, altri gruppi target, beneficiari, stakeholder, web analytics, feeds ecc.), utilizzando indicatori e indici trasferibili ad altri progetti e diversi contesti in Europa e oltre. L'obiettivo è quello di affrontare la presenza di estremisti in rete e l'uso di Internet da parte dei terroristi, nonché di sostenere la produzione di alternative/contro-narrative online, la loro diffusione e monitoraggio da parte delle organizzazioni della società civile.
- Progetto QUASER (Transparent qualifications for boosting the quality of services addressed to asylum seekers and refugees), responsabile il prof. Andrea Volterrani, 155 migliaia di Euro di proventi nel 2018. Il progetto intende migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche professionali degli operatori sociali che lavorano nei centri di accoglienza, al fine di facilitare l'occupabilità e la mobilità del lavoro, e per migliorare la qualità dei servizi rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati. Per raggiungere l'obiettivo finale del progetto, i partner hanno sviluppato dei prototipi di qualificazione per le competenze più rilevanti e maggiormente necessarie nei Centri di accoglienza. In particolare, il progetto propone una serie di strumenti pratici (Toolkit) e relative

Scuola IAD  
(Istruzione a  
Distanza)

linee guida, per facilitare la messa in trasparenza, la validazione e il riconoscimento delle capacità, delle competenze e delle qualificazioni professionali degli operatori che lavorano con richiedenti asilo e rifugiati.

- Progetto INDRIX (The project Inclusive Disaster Resilience Index) del prof. Massimo Giannini, 136 migliaia di Euro nel 2018. Il progetto ha lo scopo di valutare l'impatto dei progetti e delle iniziative preesistenti mappandoli in base a diversi criteri. Questi criteri saranno definiti in collaborazione con sociologi, organizzazioni partecipanti e, soprattutto, le parti interessate e le organizzazioni coinvolte nel sostegno al gruppo target. Attraverso questi criteri verrà creato un indice di resilienza sociale che consentirà un'autovalutazione delle parti interessate e dei relativi progetti e iniziative. Inoltre, l'analisi e la visualizzazione dei progetti permetteranno di identificare le lacune che ancora esistono nelle moderne catene di protezione civile.

#### Contratti, convenzioni e accordi con società ed enti privati

Macroarea di  
Medicina

- Progetto finanziato da «AIRC-Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro», afferente il Dipartimento di Medicina Sperimentale, coordinato dal prof. Gennaro Melino e relativo al ruolo dell'interattoma TAp73 nella soppressione dei tumori polmonari (provento maturato nel 2018 pari a 141 migliaia di Euro).

Macroarea di  
Scienze  
Matematiche,  
Fisiche e Naturali

- Progetti AIRC afferenti al Dipartimento di Biologia, per un provento atteso totale 2019 di 571 migliaia di Euro, che coprono un ampio spettro di competenze, dalla genetica, alla biochimica, alla biologia molecolare.

#### Contratti, convenzioni e accordi con altre Amministrazioni pubbliche

Macroarea di  
Ingegneria

- Progetto del prof. Renato Baciocchi finanziato dall'INAIL e relativo allo sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori; il provento realizzato nell'esercizio 2018 è di 285 migliaia di Euro.

Macroarea di  
Medicina

- Progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, responsabile il prof. Leonardo Palombi (provento di competenza dell'esercizio per 536 migliaia di Euro) relativo alla realizzazione e messa in opera di un sistema informativo per il monitoraggio sanitario nella regione autonoma del Kurdistan Iraq.

#### Contratti, convenzioni e accordi con enti di ricerca pubblici

Macroarea di  
Ingegneria

- Progetto "Celle solari a base di perovskite ibrida organico/inorganico ad alta efficienza per celle tandem perovskite/c-Si" del prof. Aldo Di Carlo finanziato da ENEA, con 149 migliaia di Euro di provento 2018. Attraverso il progetto si mira a realizzare celle solari a base di perovskite ibrida organico/inorganico ad alta efficienza;

Macroarea di  
Medicina

- Progetto DCMC (Disturbi del Controllo Motorio e Cardiorespiratorio) del prof. Francesco Lacquaniti del Centro di Biomedicina Spaziale, al quale l'Ateneo partecipa in qualità di coordinatore (247 migliaia di Euro di proventi maturati). L'obiettivo del progetto – finanziato dall'ASI Agenzia Spaziale Italiana – è quello di migliorare la qualità della vita delle persone affette da disabilità neuromotorie e cardiorespiratorie, partendo dalla ricerca spaziale, nonché di sviluppare contromisure innovative per la salute degli astronauti;
- Progetto finanziato da «AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco» del prof. Fabio Placidi, Dipartimento di Medicina dei Sistemi. Il progetto, per il quale sono maturati proventi per 137 migliaia di Euro nell'esercizio, ha l'obiettivo di studiare gli effetti della terapia antidepressiva con agomelatina su pazienti affetti da depressione ed epilessia.

Macroarea di  
Scienze  
Matematiche,  
Fisiche e Naturali

- Progetto Cosmos (Attività di studio per la comunità scientifica di Cosmologia), coordinato a livello nazionale dal prof. Nicola Vittorio, ha come obiettivi la definizione di una roadmap per la realizzazione di esperimenti da terra, da pallone e dallo spazio che rendano la comunità cosmologica italiana sempre più competitiva e ben inserita a livello europeo e mondiale. L'accordo con l'ASI - Agenzia Spaziale Italiana prevede che il Dipartimento di Fisica, in qualità di capofila, svolga il coordinamento scientifico/programmatico delle attività con il coinvolgimento di tutti gli enti che operano nel settore della cosmologia (902 migliaia di Euro nel 2018).

#### Contratti, convenzioni e accordi con altri ministeri

Macroarea di  
Economia

- Progetto del prof. Francesco Saverio Mennini su "Applicazione della metodologia di valutazione dei costi indiretti per il sistema sociale ed i caregivers", finanziato dal Ministero della Salute, con un provento maturato nell'esercizio di 107 migliaia di Euro. Il progetto mira ad individuare, attraverso i costi indiretti, il valore della perdita di produttività sul lavoro dovuta all'assenza causata dalla malattia e i costi previdenziali in termini di numero di pensioni di invalidità o di indennità di accompagnamento erogate per l'assistenza ai malati;

- Convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di un progetto sperimentale per l'integrazione del ciclo della performance con il ciclo della programmazione economico-finanziaria nella pubblica amministrazione, responsabile il prof. Marco Meneguzzo. Provento maturato nell'esercizio per 101 migliaia di Euro;
- Progetto del prof. Vincenzo Atella per la definizione di una metodologia per la revisione del sistema di ripartizione regionale del finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale. Provento di 100 migliaia di Euro maturato nel 2018.

**II – CONTRIBUTI**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018 208.094.460**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 202.594.606**

CONTRIBUTI	2018	2017	DIFFERENZA
DA MIUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	180.857.422	176.255.471	4.601.951
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	692.612	771.004	(78.392)
DA ALTRE AMM.NI LOCALI	-	-	-
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	2.194.615	1.808.306	386.309
DA UNIVERSITÀ	779.504	819.652	(40.148)
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	20.883.055	20.187.376	695.679
DA ALTRI ENTI PRIVATI	2.687.251	2.752.797	(65.546)
<b>TOTALE</b>	<b>208.094.460</b>	<b>202.594.606</b>	<b>5.499.854</b>

Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali

La voce "Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali" è composta come di seguito riportato.

CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA MIUR	159.900.581	155.488.653	4.411.928
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA MIUR	827.983	1.114.132	(286.149)
<b>TOTALE MIUR</b>	<b>160.728.564</b>	<b>156.602.785</b>	<b>4.125.779</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	19.971.021	19.502.279	468.742
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	157.838	150.407	7.431
<b>TOTALE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>20.128.858</b>	<b>19.652.685</b>	<b>476.173</b>
<b>TOTALE</b>	<b>180.857.422</b>	<b>176.255.471</b>	<b>4.601.951</b>

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie i proventi ministeriali rilevati per competenza economica e derivanti principalmente (159.301 migliaia di Euro) dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), come segue:

- FFO 2018, complessivi 154.460 migliaia di Euro (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per una puntuale indicazione degli interventi):
  - assegnazione base, premiale e perequativa per l'anno 2018 comprensiva dei piani straordinari, per 142.130 migliaia di Euro, corrispondente alla quota assegnata con D.M. 587/2018;
  - interventi a favore degli studenti per 9.725 migliaia di Euro;
  - compensazione blocchi stipendiali per 1.403 migliaia di Euro;
  - programmazione triennale 2016-2018 per 992 migliaia di Euro;
  - quota proventi applicata per competenza del finanziamento Dipartimenti di eccellenza per 140 migliaia di Euro;
  - altri minori per 70 migliaia di Euro.
- Quota proventi FFO 2017 per 4.256 migliaia di Euro, dei quali:
  - accordo di programma 2011-2020 per 1.500 migliaia di Euro;
  - fondo giovani 1.014 migliaia di Euro;
  - quota premiale seconda assegnazione FFO 2017 per 1.031 migliaia di Euro;
  - quota proventi applicata per competenza di progetti FFABR per 246 migliaia di Euro;
  - rete GARR per 132 migliaia di Euro;
  - altri minori per 333 migliaia di Euro.
- Quota proventi FFO 2016 comunicata nel 2018 per 281 migliaia di Euro;

Programma Montalcini per 304 migliaia di Euro.

La voce "Contributi da Altre Amministrazioni Centrali" 2018 si compone come segue:

- 19.874 migliaia di Euro per finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici da parte del MEF;
- 75 migliaia di Euro di altri contributi per tirocini curriculari da diverse Amministrazioni dello Stato;
- 63 migliaia di Euro dal Ministero della Difesa e dal Ministero della Salute per ricerca scientifica;
- 95 migliaia di Euro per finanziamento del MEF per investimenti;
- 22 migliaia di Euro di altri contributi minori.

#### Contributi da Regioni e Province autonome

CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	310.721	205.767	104.954
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	381.892	565.236	(183.344)
<b>TOTALE</b>	<b>692.613</b>	<b>771.004</b>	<b>(78.391)</b>

La voce "Contributi correnti da Regioni e Province Autonome" fa riferimento per la quota più significativa a progetti POR della Regione Lazio e della Regione Abruzzo per 198 migliaia di Euro. La voce "Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome" fa riferimento a finanziamento residuo della Regione Lazio per il Policlinico Tor Vergata.

#### Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo

La voce "Contributi da UE e Resto del Mondo" è composta come di seguito riportato.

CONTRIBUTI DA UE E RESTO DEL MONDO	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	1.174.808	417.552	757.256
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UE	756.809	652.016	104.793
<b>TOTALE UNIONE EUROPEA</b>	<b>1.931.617</b>	<b>1.069.568</b>	<b>862.049</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA RESTO DEL MONDO	143.236	238.170	(94.934)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA RESTO DEL MONDO	119.762	500.568	(380.806)
<b>TOTALE RESTO DEL MONDO</b>	<b>262.998</b>	<b>738.738</b>	<b>(475.740)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.194.615</b>	<b>1.808.306</b>	<b>386.309</b>

Delle 1.175 migliaia di Euro relative a contributi correnti da UE, circa 728 migliaia di Euro fanno riferimento ad un progetto di didattica nell'ambito del programma Erasmus+, cui Tor Vergata partecipa, in qualità di coordinatore, in partnership con tredici università europee ed extraeuropee. I contributi per investimenti da UE fanno riferimento a trasferimenti diversi, fortemente frazionati.

I "Contributi correnti da Resto del Mondo" sono costituiti, per quota significativa, da finanziamenti ricevuti da organismi internazionali per l'attivazione di Master e altri progetti didattici.

#### Contributi da Università

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA UNIVERSITÀ	643.976	561.608	82.368
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UNIVERSITÀ	135.528	258.044	(122.516)
<b>TOTALE</b>	<b>779.504</b>	<b>819.652</b>	<b>(40.148)</b>

La voce accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri Atenei statali italiani per dottorati di ricerca, per progetti di mobilità per tesi di dottorato e Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

#### Contributi da altri (pubblici)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.523.121	17.553.221	(30.100)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZ. OSPEDALIERE	-	327.328	(327.328)
<b>TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE</b>	<b>17.523.121</b>	<b>17.880.549</b>	<b>(357.428)</b>

CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	134.990	90.537	44.453
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	-	2.500	(2.500)
<b>TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO</b>	<b>134.990</b>	<b>93.037</b>	<b>47.953</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	216.795	(216.795)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	-	-
<b>TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA</b>	<b>-</b>	<b>216.795</b>	<b>(216.795)</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	769.304	292.700	476.604
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	49.316	32.696	16.620
<b>TOTALE DA ENTI DI RICERCA</b>	<b>818.620</b>	<b>325.396</b>	<b>493.224</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	3.923	153.889	(149.966)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	275.768	8.124	267.644
<b>TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE</b>	<b>279.691</b>	<b>162.013</b>	<b>117.678</b>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	1.973.106	1.272.385	700.721
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	153.527	237.200	(83.673)
<b>TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	<b>2.126.633</b>	<b>1.509.585</b>	<b>617.048</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.883.055</b>	<b>20.187.376</b>	<b>695.679</b>

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché progetti di ricerca non competitiva per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio.

#### Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE	2.039.067	1.675.963	363.104
CONTRIBUTI DA FAMIGLIE	17.958	59.804	(41.846)
CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	630.226	1.017.030	(386.804)
<b>TOTALE</b>	<b>2.687.251</b>	<b>2.752.797</b>	<b>(65.546)</b>

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato e funzionamento di altre attività istituzionali, nonché donazioni varie.

#### V – PROVENTI E RICAVI DIVERSI

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **24.449.964**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **22.244.969**

PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2018	2017	DIFFERENZA
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MUTUI	941.943	1.333.799	(391.856)
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MANUTENZIONI	34.883	2.062.847	(2.027.964)
RECUPERI E RIMBORSI	1.930.101	1.823.850	106.251
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	268.752	505.465	(236.713)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	120.003	114.552	5.541
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	596.461	356.586	239.875
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	248.647	364.962	(116.315)
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	19.965.329	15.474.686	4.490.643
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	34.574	101.214	(66.640)
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	309.272	107.009	202.263
<b>TOTALE</b>	<b>24.449.964</b>	<b>22.244.969</b>	<b>2.204.995</b>

Si segnala nelle "Altre poste correttive e compensative di spese" l'utilizzo di risconti passivi (17.471 migliaia di Euro) per la copertura dei costi degli ammortamenti 2018 dei fabbricati (10.261 migliaia di Euro) e degli impianti (7.210 migliaia di Euro). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nei paragrafi "Ammortamenti e svalutazioni" e "Risconti passivi per contributi agli investimenti".

La voce accoglie anche 2.277 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi ed oneri precedentemente accantonati a fronte dell'iscrizione - nelle opportune voci di costo - di componenti negative di reddito dell'esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l'iscrizione del fondo in passato:

- 1.608 migliaia di Euro per il rilascio fondo risorse variabili ex artt. 87 e 90;
- 33 migliaia di Euro per il rilascio del fondo risultato dei dirigenti;
- 342 migliaia di Euro di fondo per il rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Sono invece state rilasciate per non utilizzo 236 migliaia di Euro per il rilascio del fondo per il rinnovo contrattuale del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Sono state inoltre rilasciate, in coerenza con quanto effettuato già nell'esercizio precedente, 400 migliaia di Euro iscritte nel fondo imposte e relative alla seconda delle cinque annualità accantonate (anno d'imposta 2011).

Infine sono stati rilevati i ricavi relativi al riaddebito alla Fondazione Policlinico Tor Vergata degli oneri sostenuti per conto della Fondazione stessa per interessi passivi sui mutui (942 migliaia di Euro) e per una residua quota di oneri di manutenzioni (35 migliaia di Euro).

#### VII – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni derivanti da compensi a personale interno per le attività di R.U.P. e le attività di progettazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza per un ammontare totale di 123 migliaia di Euro.

#### B – COSTI OPERATIVI

Si espongono di seguito i "Costi operativi" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta 19 dicembre 2017.

		C.E. 2018	BUDGET 2018	DIFFERENZA
<b>B</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>170.649.801</b>	<b>176.884.111</b>	<b>(6.234.310)</b>
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	127.470.491	135.012.675	(7.542.184)
	a) Docenti e ricercatori	112.931.229	123.666.840	(10.735.611)
	b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	11.931.229	7.097.322	4.833.907
	c) Docenti a contratto	995.761	1.175.137	(179.376)
	d) Esperti linguistici	711.339	768.728	(57.389)
	e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	1.338.775	2.304.648	(965.873)
2)	Personale dirigente e tecnico-amministrativo	43.179.310	41.871.436	1.307.874
<b>IX</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>81.584.968</b>	<b>83.975.866</b>	<b>(2.390.898)</b>
1)	Costi per il sostegno agli studenti	35.831.838	41.073.670	(5.241.832)
2)	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3)	Costi per attività editoriale	-	-	-
4)	Trasferimento a partner di progetti coordinati	6.930.074	4.596.000	2.334.074
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.066.568	4.153.319	(1.086.751)
6)	Variazione delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	153.035	260.262	-

8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	28.951.707	25.593.357	3.358.350
9)	Acquisto di altri materiali	1.204.253	1.260.471	(56.218)
10)	Variazione delle rimanenze di altri materiali	-	-	-
11)	Costi per il godimento di beni di terzi	519.951	775.750	(255.799)
12)	Altri costi	4.927.541	6.263.037	(1.335.496)
<b>X</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>19.978.081</b>	<b>16.257.351</b>	<b>3.720.730</b>
1)	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	154.528	72.600	81.928
2)	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	19.504.248	16.184.751	3.319.497
3)	Svalutazioni di immobilizzazioni	15.679	-	-
4)	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	303.627	-	-
<b>XI</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.726.517</b>	<b>1.000.000</b>	<b>2.726.517</b>
<b>XII</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2.577.134</b>	<b>2.622.605</b>	<b>(45.471)</b>
	<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>278.516.501</b>	<b>280.739.933</b>	<b>(2.223.432)</b>

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra i costi operativi, minori costi per la gestione corrente e maggiori ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Nella tabella che segue, la voce "Costi operativi", scomposta nelle sottovoci che la costituiscono, è posta a confronto con i corrispondenti valori consuntivati nell'esercizio precedente.

<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
VIII – COSTI DEL PERSONALE	170.649.801	170.968.628	(318.827)
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	81.584.968	82.264.543	(679.575)
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	19.978.081	18.014.313	1.963.768
XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	3.726.517	7.047.682	(3.321.164)
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.577.134	2.339.494	237.640
<b>TOTALE</b>	<b>278.516.501</b>	<b>280.634.660</b>	<b>(2.118.159)</b>

#### VIII – COSTI DEL PERSONALE

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **170.649.801**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **170.968.628**

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA</b>	<b>127.470.491</b>	<b>129.631.418</b>	<b>(2.160.929)</b>
A) DOCENTI / RICERCATORI	112.931.229	114.742.566	(1.811.337)
B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	11.493.387	12.174.055	(680.669)
C) DOCENTI A CONTRATTO	995.761	1.061.732	(65.972)
D) ESPERTI LINGUISTICI	711.339	669.575	41.763
E) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	1.338.775	983.490	355.285
<b>2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO</b>	<b>43.179.310</b>	<b>41.337.208</b>	<b>1.842.101</b>
<b>TOTALE</b>	<b>170.649.801</b>	<b>170.968.628</b>	<b>(318.827)</b>

Il costo complessivo di 170.950 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 127.470 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 43.179 migliaia di Euro.

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2018, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2017.

ORGANICO	31.12.2018	31.12.2017	VARIAZIONE N° UNITÀ	VARIAZIONE %
PROFESSORI ORDINARI	325	317	8	2,52%
PROFESSORI ASSOCIATI	414	418	(4)	-0,96%
RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	433	485	(52)	-10,72%
DIRETTORE GENERALE	1	1	-	-
DIRIGENTI DI RUOLO	4	3	1	33,33%
DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	-	1	(1)	-100%
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	961	969	(8)	-0,83%
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>2.138</b>	<b>2.194</b>	<b>(56)</b>	<b>-2,55%</b>

### Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

#### Docenti / Ricercatori

Nella voce Docenti / Ricercatori sono comprese le competenze fisse al personale di ruolo (87.768 migliaia di Euro) ed al personale a tempo determinato (4.851 migliaia di Euro), le competenze accessorie e le indennità di missione corrisposte nell'anno 2018 inclusi gli oneri riflessi (contributi previdenziali a carico dell'Ente). La voce include poi i compensi per attività libero professionale intramuraria per 15.839 migliaia di Euro, inclusi gli oneri riflessi. L'IRAP è rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

#### Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

#### Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno relativi all'offerta formativa dell'anno accademico 2017/2018.

#### Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2018 sono pari a n. 13 dipendenti a tempo indeterminato.

#### Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" comprendono sia i costi – registrati per competenza – per collaborazioni didattiche inerenti l'offerta formativa, sia i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.

Sono inclusi le missioni ed i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.

### Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 43.179 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito".

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato (25.018 migliaia di Euro, cui si sommano 7.855 migliaia di Euro di contributi sulle competenze fisse). Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro; tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale ecc. Il personale tecnico amministrativo a tempo determinato determina un costo dell'esercizio, tra competenze e contributi, per 1.492 migliaia di Euro.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università

per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto (537 migliaia di Euro), missioni (574 migliaia di Euro), formazione (45 migliaia di Euro), contributo asili nido, centri estivi, accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa ed altri oneri per il personale (437 migliaia di Euro).

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente d'Ateneo sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

## IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **81.584.968**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **82.264.543**

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2018	2017	DIFFERENZA
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	35.831.838	34.774.855	1.056.983
COSTI PER LA RICERCA E L' ATTIVITÀ EDITORIALE	-	-	-
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	6.930.074	6.726.819	203.255
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	3.066.568	3.763.072	(696.504)
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	153.035	166.499	(13.464)
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	28.951.707	30.722.969	(1.711.262)
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	1.204.253	965.150	239.103
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	519.951	2.431.902	(1.911.951)
ALTRI COSTI	4.927.541	2.713.277	2.214.264
<b>TOTALE</b>	<b>81.584.968</b>	<b>82.264.543</b>	<b>(679.575)</b>

### Costi per il sostegno agli studenti

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi. Ulteriori informazioni sulle azioni strategiche dell'Ateneo in materia di servizi agli studenti, incentivazione degli studenti meritevoli, mobilità degli studenti ed altro sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	2018	2017	DIFFERENZA
CONTRATTI PER MEDICI SPECIALIZZANDI	18.831.914	17.861.592	970.322
BORSE DI STUDIO	12.582.727	11.674.578	908.149
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI	1.920.174	2.609.772	(689.598)
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 13 L. 390/91	678.094	688.483	(10.389)
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	260.597	351.605	(91.008)
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI	80.719	34.758	45.961
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI	80.058	257.413	(177.355)
SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI	178.089	151.500	26.589
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI	1.300.185	1.145.153	155.032
<b>TOTALE</b>	<b>35.831.838</b>	<b>34.774.855</b>	<b>1.056.983</b>

### Costi per interventi diretti per il diritto allo studio

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente DISCo Lazio (Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza). La Regione Lazio con Legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" ha dato vita al nuovo

ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza che svolge, ampliandole, le funzioni prima affidate a Laziodisu.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2018.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto, per totali 6.930 migliaia di Euro, le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

<b>COSTI PER ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PTV	34.883	2.168.366	(2.133.483)
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	4.558.873	5.242.803	(683.930)
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE	445.413	450.716	(5.303)
SPESE PULIZIE LOCALI	3.973.388	4.101.865	(128.477)
SPESE ENERGIA ELETTRICA	4.154.779	4.014.592	140.187
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	2.644.228	2.153.088	491.140
PREMI DI ASSICURAZIONE	724.844	651.635	73.209
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	2.069.484	1.872.709	196.775
SPESE DI VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	2.085.266	1.897.646	187.620
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.142.479	1.123.203	19.276
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	849.114	1.223.686	(374.572)
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENTARIABILI	1.463.033	1.030.917	432.116
SPESE ACQUA	402.428	686.799	(284.371)
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	500.738	351.826	148.912
SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	472.295	59.969	412.326
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	3.430.462	3.693.148	(262.686)
<b>TOTALE</b>	<b>28.951.707</b>	<b>30.722.969</b>	<b>(1.771.262)</b>

La principale variazione rispetto all'esercizio a confronto fa riferimento all'imputazione, fino all'anno 2017, di costi di manutenzione sostenuti per conto della Fondazione Policlinico Tor Vergata; in considerazione dell'avvio delle attività di manutenzione degli impianti del PTV da parte della società aggiudicatrice della gara di appalto regionale, è stato risolto – come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2016 – il contratto che impegnava l'Ateneo ad effettuare le manutenzioni per conto del Policlinico stesso.

L'incremento dei costi per trasporti e facchinaggio è da attribuirsi al trasloco del personale afferente al Rettorato e alla Macroarea di Giurisprudenza dalla sede de «La Romanina» al Nuovo Rettorato d'Ateneo di Via Cracovia.

L'incremento nella voce "Assistenza informatica e manutenzione software" è da imputarsi per parte significativa all'affidamento al Consorzio CINECA del servizio di assistenza per l'utilizzo dell'applicativo CSA – Gestione Stipendi.

L'incremento nella voce "Licenze software e procedure informatiche non inventariabili" deriva per parte significativa dall'adesione dell'Università all'Accordo Quadro unico nazionale per l'accesso all'E.T.A. - Education Transformation Agreement stipulato con la Microsoft in convenzione con la Fondazione CRUI.

La voce "Altri acquisti di servizi" include ulteriori costi per servizi quali le spese postali, i costi per la telefonia fissa e mobile e per lo smaltimento dei rifiuti, le spese legali e notarili, i servizi di pubblicazione.

#### Acquisto altri materiali

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste, acquisto stampati e cancelleria).

#### Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa voce di costo. Il decremento di 1.923 migliaia di Euro della componente relativa alle spese per affitto di locali è dovuto alla conclusione della locazione passiva dell'immobile «La Romanina», ex sede del Rettorato d'Ateneo.

<b>COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
NOLEGGI E SPESE DI TERZI	224.990	215.485	9.505
SPESE PER AFFITTO LOCALI	293.308	2.216.417	(1.923.109)
LEASING	1.653	-	1.653
<b>TOTALE</b>	<b>519.951</b>	<b>2.431.902</b>	<b>(1.911.950)</b>

#### Altri costi

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto che accoglie gli ulteriori costi della gestione operativa non ascrivibili alle categoria sopra riportate. La voce si incrementa di 2.214 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, pur mantenendosi di circa 1.335 migliaia di Euro inferiore a quanto indicato nel bilancio di previsione.

<b>ALTRI COSTI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	11.099	20.849	(9.750)
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	531.280	535.386	(4.106)
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO E ESAMI DI STATO	411.859	581.524	(169.665)
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	493.444	357.120	136.324
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	-	177.886	(177.889)
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO	830.454	542.223	288.231
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	380.862	160.533	220.329
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.268.543	337.756	1.930.787
<b>TOTALE</b>	<b>4.927.541</b>	<b>2.713.277</b>	<b>2.214.264</b>

La voce "Versamenti allo Stato per vincoli di legge" contiene le somme versate in ottemperanza dei seguenti provvedimenti legislativi:

▪ Riduzioni costi apparati politici ed amministrativi di cui all'art. 6 del D.L. 31/5/2010 n. 78 [Mandato n. 8181 con versamento al Capo X capitolo 3334]	93.113
▪ Contenimento spesa riferito acquisto di mobili e arredi di cui all'art. 1 c. 141 della L.228/2012	-
▪ Contenimento spesa pubblica L. 122/2010 art. 6 comma 1 [Mandato n. 14183 con versamento al Capo X capitolo 3492]	10.230
▪ Contenimento spesa pubblica di cui all'art. 61, comma 17, D.L. 112/2008 [Mandato n. 2249 con versamento al Capo X capitolo 3492]	26.257
▪ Contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi art. 67 c. 5 D.L. 112/2008 [Mandato n. 15176 con versamento al Capo X capitolo 3348]	401.679
<b>TOTALE</b>	<b>531.280</b>

**X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **19.978.081**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **18.014.313**

<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	154.528	105.548	48.980
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.504.248	16.348.846	3.155.402
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	15.679	59.931	(44.252)
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL' ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	303.627	1.499.988	(1.196.362)
<b>TOTALE</b>	<b>19.978.081</b>	<b>18.014.313</b>	<b>1.963.768</b>

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato provento a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

<b>AMMORTAMENTI IMM.NI IMMATERIALI E MATERIALI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DIFFERENZA</b>
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	14.255	7.035	7.220
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	46.857	46.780	77
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	93.415	51.733	41.682
<b>TOTALE AMM.TO IMM.NI IMMATERIALI</b>	<b>154.528</b>	<b>105.548</b>	<b>48.980</b>
AMM.TO FABBRICATI	10.525.488	8.253.526	2.271.962
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	5.155.531	4.433.515	722.016
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1.581.698	1.814.076	(232.378)
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	197.383	78.743	118.640
AMM.TO MOBILI E ARREDI	235.842	167.839	68.003
AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	1.808.306	1.601.148	207.158
<b>TOTALE AMM.TO IMM.NI MATERIALI</b>	<b>19.504.248</b>	<b>16.348.847</b>	<b>3.155.402</b>

Svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono state registrate nell'anno 2018 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per 16 migliaia di Euro per l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo risultante dall'ultimo bilancio approvato delle entità partecipate disponibile alla data di predisposizione del presente documento. Le svalutazioni effettuate fanno riferimento alle seguenti partecipazioni:

- Consorzio MEBIC;
- Consorzio Carma S.c.a r.l.;
- Consorzio INRC.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie".

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stata effettuata la svalutazione dei crediti, in relazione all'anzianità ed a specifiche condizioni di rischio caratterizzanti determinate partite creditorie verso privati. L'ammontare della svalutazione effettuata consente, in base alle previsioni ragionevolmente effettuabili alla data della predisposizione del bilancio, di considerare il valore netto dei crediti emergente dalla Stato Patrimoniale come il valore di presumibile realizzo delle partite creditorie esistenti.

**XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **3.726.517**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **7.047.682**

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2018	2017	DIFFERENZA
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	1.491	403.110	(401.619)
ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI IN CORSO	-	2.795.227	(2.795.227)
ACCANTONAMENTI PER IL PERSONALE EX ART. 87 E 90 CCNL – RISORSE VARIABILI	2.322.276	1.608.131	714.145
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	1.402.750	2.241.213	(838.463)
<b>TOTALE</b>	<b>3.726.517</b>	<b>7.047.682</b>	<b>(3.321.165)</b>

Per il commento degli "Accantonamenti per rischi ed oneri" si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale.

**XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **2.577.134**
**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **2.339.494**

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	2017	DIFFERENZA
TARI	1.217.921	1.018.661	199.260
IMPOSTA DI BOLLO	748.464	774.831	(26.367)
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	522.774	506.758	16.016
IMPOSTE IMU / TASI	14.259	14.762	(503)
IMPOSTA DI REGISTRO	5.666	4.189	1.477
ALTRE IMPOSTE E TASSE	17.041	15.859	1.182
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	51.010	4.435	46.575
<b>TOTALE</b>	<b>2.577.134</b>	<b>2.339.494</b>	<b>237.640</b>

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari) diversi dalle imposte sul reddito.

La voce si incrementa in misura modesta rispetto all'esercizio a confronto, soprattutto come conseguenza di un incremento della TARI (199 migliaia di Euro) e mostra un minor costo consuntivo rispetto al bilancio di previsione per circa 45 migliaia di Euro.

**C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Si espongono di seguito i "Proventi ed oneri finanziari" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017.

	C.E. 2018	BUDGET 2018	DIFFERENZA
<b>C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
1) Proventi finanziari	2.212	-	2.212
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(3.341.242)	(3.807.242)	466.000
3) Utili e perdite su cambi	(2.774)	-	(2.774)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(3.341.804)</b>	<b>(3.807.242)</b>	<b>465.438</b>

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra le partite finanziarie, proventi finanziari per 2.212 Euro (derivanti da distribuzione di utili da parte di società spin-off) e perdite su cambi non inserite in previsione per 2.774 Euro.

L'unica differenza significativa è data dalla stima a budget economico 2018 di 466 migliaia di Euro relative alla quota di competenza 2018 di un finanziamento che, alla data di approvazione del Bilancio di previsione, era in fase di negoziazione per la realizzazione di attività di investimento («Progetto Olimpia»). La successiva stipula del contratto ha visto invece la definizione di un piano di ammortamento che prevede la corresponsione di interessi passivi all'Istituto erogante a partire dall'esercizio 2020.

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **(3.341.804)**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **(3.829.530)**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI	2.212	4.898	(2.686)
■ INTERESSI ATTIVI	-	2.826	(2.686)
■ DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI	2.212	2.072	140
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.341.420)	(3.834.428)	493.008
■ INTERESSI PASSIVI A CASSA DD.PP.	(3.341.242)	(3.832.626)	491.384
■ PERDITE SU CAMBI	(2.774)	(1.802)	(972)
<b>TOTALE</b>	<b>(3.341.804)</b>	<b>(3.829.530)</b>	<b>487.727</b>

La voce «Interessi passivi a Cassa DD.PP.» si compone come segue:

- Euro 2.197.755 di interessi su mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- Euro 201.544 di interessi su mutuo di 18 milioni di Euro per l'edificazione della Macroarea di Lettere e Filosofia;
- Euro 552.719 di interessi su mutuo di 93 milioni di Euro per Policlinico Tor Vergata e Macroarea di Lettere e Filosofia;
- Euro 389.224 di interessi su mutuo di 34 milioni di Euro per le attrezzature destinate al Policlinico Tor Vergata.

Per gli interessi relativi a mutui stipulati nell'interesse della Fondazione P.T.V. è previsto un corrispondente ricavo (Euro 941.943) derivante dal rimborso di tali oneri da parte della Fondazione stessa e iscritto nella voce «Altri proventi e ricavi diversi» del Bilancio unico d'Ateneo.

## D – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si espongono di seguito i "Proventi ed oneri straordinari" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio.

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018** **757.659**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017** **329.614**



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	2017	DIFFERENZA
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.344.074</b>	<b>5.715.315</b>	<b>(3.371.240)</b>
☒ SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	-	6.062	(6.062)
☒ ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	663.004	2.788.615	(2.125.611)
☒ SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INCASSO TASSE	1.681.071	2.920.638	(1.239.567)
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(1.586.416)</b>	<b>(5.385.701)</b>	<b>3.799.285</b>
☒ SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(1.586.416)	(5.358.359)	3.771.943
☒ ALTRE MINUSVALENZE	-	(21.693)	21.693
☒ MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	-	(5.649)	5.649
<b>TOTALE</b>	<b>757.659</b>	<b>329.614</b>	<b>428.045</b>

Proventi e oneri straordinari

Le Sopravvenienze attive riguardano proventi non rilevati negli esercizi precedenti, relativi per la quota più significativa (1.681 migliaia di Euro) a tasse e contributi universitari riferiti ad anni accademici pregressi.

Le Sopravvenienze passive rilevano costi non contabilizzati per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare dei componenti straordinari di reddito, sia positivi che negativi, si riduce consistentemente rispetto all'esercizio precedente come conseguenza del progressivo maturare della cultura della contabilità economico patrimoniale

**E – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Si espongono di seguito le imposte dell'esercizio generate dall'Ateneo, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2017.

	C.E. 2018	BUDGET 2018	DIFFERENZA
<b>E IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE</b>			
1) Imposte correnti	10.594.181	10.967.954	373.773
2) Imposte differite passive	-	-	-
3) Imposte differite attive	-	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (E)</b>	<b>10.594.181</b>	<b>10.967.954</b>	<b>373.773</b>

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2018 10.594.181**

**SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 10.555.620**

IMPOSTE SUL REDDITO	2018	2017	DIFFERENZA
IMPOSTE CORRENTI	10.594.181	10.555.620	38.561
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.594.181</b>	<b>10.555.620</b>	<b>38.561</b>

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

IMPOSTE CORRENTI	2018	2017	DIFFERENZA
IRES SU REDDITI FONDIARI D'IMPRESA	370.000	311.521	58.479
IRAP PRODUTTIVO E RETRIBUTIVO	10.224.181	10.244.099	(19.918)
<b>TOTALE</b>	<b>10.594.181</b>	<b>10.555.620</b>	<b>38.561</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti ampiamente significativi per il bilancio dell'Università è la Fondazione Policlinico Tor Vergata, costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario.

La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico. Secondo le formulazioni statutarie, la Fondazione P.T.V. si configura come "Fondazione di partecipazione", corrispondente alla tipologia delle "Fondazioni strumentali agli enti pubblici fondatori" (c.d. Fondazione Amministrativa).

Lo strumento giuridico che ha portato alla costituzione, al successivo riconoscimento ed infine all'avvio ed alla piena operatività della Fondazione è stata quella della Sperimentazione Gestionale, ampiamente disciplinata dall'ordinamento giuridico italiano ed in particolare dalla normativa riguardante il S.S.N.

La Regione e l'Università, per dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie, hanno concordato, nell'iniziale Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

In data 23 maggio 2017 è stato sottoscritto tra l'Università e la Regione Lazio il nuovo Protocollo di Intesa sul Policlinico Tor Vergata, avviando di fatto il percorso di riconoscimento dell'ente come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

L'accordo interviene a quasi un anno di distanza dalla pre-intesa del 13 luglio 2016 tra l'Università e la Regione, e pone le basi per un innovativo sistema di cooperazione istituzionale tra i settori della ricerca e della didattica e quello dell'assistenza, affrontando le molteplici questioni sul campo, dal superamento della sperimentazione gestionale al potenziamento dell'emergenza urgenza, dai rapporti con il personale universitario sino agli aspetti economici e patrimoniali dell'integrazione tra università e SSR.

Il 30 gennaio 2018 con D.C.A. n. U00029, la Regione Lazio ha formalmente approvato l'adozione dell'Atto Aziendale della Fondazione Policlinico Tor Vergata. L'atto aziendale si innesta nel complesso percorso di rinnovamento e riorganizzazione complessiva che interessa il PTV da diverso tempo, avviato con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione del 23 maggio 2017 e finalizzato, in ultima istanza, alla costituzione del Policlinico universitario nella forma di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), fondazione di diritto pubblico, come previsto dalla legge regionale.

Il nuovo atto aziendale sopravviene a distanza di circa dieci anni dal primo del 2008, così come il nuovo Protocollo di Intesa segue di ben dodici quello del 2005. Entrambi questi atti colgono i mutamenti che nel corso di questo lasso di tempo hanno interessato le funzioni degli atenei e la loro cooperazione con il Sistema Sanitario Nazionale e intendono consegnare alla comunità – accademica e non – un Policlinico con rinnovate funzioni e dotato degli strumenti che occorrono per renderlo sempre più efficace e moderno. Da azienda di esclusiva afferenza dell'Ateneo, dal 2008 si è passati ad un più strutturato regime di integrazione tra le esigenze della didattica e della ricerca con quelle assistenziali proprie del Servizio Sanitario Nazionale, in



un quadro di mutua cooperazione che sta portando benefici sia alle attività accademiche proprie dell'università che alle funzioni di assistenza verso la collettività che fanno capo al S.S.R.

Proseguendo nella direzione tracciata dal Protocollo, l'atto aziendale rappresenta un'ulteriore importante tappa nel percorso di riorganizzazione in corso e l'Ateneo si prepara ad affrontare con professionalità e dedizione le nuove sfide che ne deriveranno, sfide che un'organizzazione veramente moderna della pubblica amministrazione impone.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata per 151.675 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 6.158 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D.Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.I. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari ed ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, redatto nell'ultima edizione alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 e approvato nel febbraio 2019 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016 sono stati inclusi gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui si è fatto riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Tor Vergata è stata individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT;
3. Fondazione Universitaria CEIS-Economia Tor Vergata;
4. Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.;
5. Consorzio C.R.E.A. Sanità;
6. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata, non iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2017, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.I. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento. Come si può quindi riscontrare nella tabella "Partecipazioni in altre società ed enti" (si veda paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie"), il bilancio della Fondazione P.T.V. al 31 dicembre 2017 (ultimo bilancio disponibile) mostra un Patrimonio Netto negativo. L'Ateneo non ha tuttavia iscritto alcun fondo per il ripianamento delle perdite della partecipata in quanto tali perdite – attuali e pregresse – sono a carico della Regione Lazio nell'ambito della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale.

L'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 121.074 migliaia di Euro. Tale importo fa riferimento:

- per 15.386 migliaia di Euro a quote capitale dei mutui n. 4350827 e n. 4772067 contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da rimborsare alla Cassa DD.PP.; lo Statuto della Fondazione prevede infatti che il primo dei due mutui, precedentemente stipulato dall'Ateneo per il finanziamento della costruzione dell'edificio del Policlinico e l'acquisto di attrezzature sanitarie, sia assunto in capo alla Fondazione, mentre il secondo mutuo è stato sottoscritto nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa;



- per 93.444 migliaia di Euro a rate dei suddetti mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si è in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione, ai quali si aggiungono 1.502 migliaia di Euro di oneri accessori per fidejussioni bancarie e preammortamento;
- per 441 migliaia di Euro a manutenzioni e lavori svolti dall'Università sull'edificio in uso alla Fondazione;
- per 1.051 migliaia di Euro a convenzioni varie relative al personale ed altri oneri.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 2.734 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

## RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi. Ai fini della classificazione vengono presi in considerazione, sia a preventivo che a consuntivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (ed a cascata nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Per le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece individuate specifiche percentuali di ripartizione elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale.

In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), ad eccezione di quelli afferenti all'area medica, per i quali la suddivisione è stata operata su tre programmi, includendo il COFOG 07.3; le indennità ospedaliere sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 20% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e 80% "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizi Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Personale Tecnico Amministrativo: le retribuzioni del personale TAB sono state ripartite sulla base di un criterio di afferenza (personale dei servizi generali al 100% su "Servizi affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8); personale tecnico amministrativo di Dipartimento ripartito al 50% tra "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4); il personale tecnico amministrativo assegnato all'area medica è stato imputato ripartendo la spesa al 33%, includendo anche il COFOG 07.3.);
- Acquisto di servizi di manutenzione degli immobili ed utenze: tali spese sono state imputate ad ogni programma in base alla destinazione d'uso.

Dall'analisi a consuntivo dell'esercizio 2018 delle voci di spesa, si riporta la rappresentazione per "Missioni e Programmi":

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONI COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	31 DICEMBRE 2018
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	01.4	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	110.103.151
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	04.8	R&S PER GLI AFFARI ECONOMICI	6.133.003
		07.5	R&S PER LA SANITÀ	-



ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	09.4	ISTRUZIONE SUPERIORE	93.059.426
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	09.6	SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE	-
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	07.3	SERVIZI OSPEDALIERI	34.093.112
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	07.4	SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	-
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	883.131
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	45.888.285
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	-
<b>TOTALE</b>				<b>290.160.108</b>

## RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Si riporta di seguito il dettaglio delle misure di contenimento della spesa applicabili all'esercizio 2018.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO		LIMITE	COSTO 2018
LEGGE 266/2005 (FINANZIARIA 2006) RISPETTO DEI LIMITI ART. 1 COMMA 11	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVEETTURE	50% SPESA 2004 (€ 119.673,99) = € 59.837,00	€ 13.359 (NOLEGGIO)
LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) RISPETTO DEI LIMITI	ART. 2 COMMA 593 SPESE POSTALI E TELEFONICHE	SPESE POSTALI SPESA 2008 € 86.135,09 SPESE TELEFONICHE SPESA 2008 € 601.917,33 TOTALE LIMITE DI SPESA € 688.052,42	SPESE POSTALI € 48.658 SPESE TELEFONICHE € 239.440 TOTALE € 288.098
	ART. 2 COMMI 618-623 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	LIMITE MANUT. ORD. STRAORD 2% IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31/12/2017 VALORE FABBRICATI € 268.395.827 = € 5.367.917	€ 4.558.873
	ART. 3 COMMA 80 TETTO DI SPESA TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO	LIMITE 35% SPESA € 167.245,24	ONERI NON A CARICO DEL F.F.O.
DL 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 27 TAGLIA-CARTA; RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA PUBBLICAZIONI 50% SPESA 2007 (€ 201.905,86) = € 100.952,93	€ 3.371
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO: PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 19.822,73) = € 9.911,36	-
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO: RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 32.692,11) = € 16.346,06	€ 2.085
	ART. 67 COMMA 5 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: RISPETTO DEL	RIDUZIONE SPESA 10% FONDI 2004 FONDO DIRIGENTI 2004	€ 401.679



	LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO OTTOBRE	€ 284.650,00 10% = € 28.465,00 FONDO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2004 € 3.732.136,00 10% = € 373.214,00	
ART. 86 CCNL 2006/2009 (EX ART. 66 CCNL 1998/2001) LAVORO STRAORDINARIO		LIMITE SPESA 1999 £. 277.999.000 = € 143.574,00	COSTO LORDO SOGGETTO € 133.077
D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 6 COMMA 3 SPESA PER ORGANISMI	VERSAMENTO ALL'ERARIO 10% COMPENSI AL 30/04/10	VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 L. 122/2010 NEL 2018 € 10.230
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO: PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 8.933,64) = € 1.786,74	-
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO: RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 16.639,20) = € 3.327,84	-
	ART. 6 COMMA 14 SPESE PER L'ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO	LIMITE SPESA 80% SPESA 2009 (€ 77.633,88) = € 62.107,10	€ 13.359 (NOLEGGIO) VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 21 L. 122/2010 NEL 2018 € 93.113
D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012	ART. 5 PARCO AUTO: RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA 50% SPESA 2011 (€ 55.560,92) = € 27.780,46	€ 13.359 (NOLEGGIO)

# Appendice

**TABELLA 1 - MOVIMENTAZIONE DEI  
FABBRICATI**

**TABELLA 2 - RIEPILOGO DEI VERSAMENTI  
ERARIALI, PREVIDENZIALI ED IRAP**

**BILANCIO RICLASSIFICATO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018  
D.I. 394 DELL'8 GIUGNO 2017**

- PARTE ENTRATE

- PARTE SPESE

**APPENDICE**

TABELLA 1 - MOVIMENTAZIONE DEI FABBRICATI

	31.12.2017			INCREMENTI 2018			31.12.2018		
	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO	FABBRICATI	FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	IMM. IN CORSO
MACROAREA DI LETTERE	17.128.907	-	-	-	-	-	17.128.907	-	-
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	-	-	-	-	-	35.516.863	-	-
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	-	-	-	-	-	47.291.244	-	-
MACROAREA DI MEDICINA	65.933.760	-	-	12.352	-	-	65.946.112	-	-
STABULARIO	5.316.355	-	-	-	-	-	5.316.355	-	-
MACROAREA DI SCIENZE	24.391.317	-	-	-	-	-	24.391.317	-	-
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	-	-	-	331.210	-	-
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	-	-	-	-	-	1.290.320	-	-
ORTO BOTANICO	883.359	-	-	-	-	-	883.359	-	-
EDIFICIO CD. "BOCCONE DEL POVERO"	2.985.683	-	-	-	-	-	2.985.683	-	-
APPARTAMENTO DI VIA LUCULLO	636.000	-	-	-	-	-	636.000	-	-
VILLA GENTILE	350.791	-	-	-	-	-	350.791	-	-
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	-	-	-	167.942	-	-
EDIFICI CD. "CASALI"	2.546.441	-	-	-	-	-	2.546.441	-	-
VILLA MONDRAGONE	-	11.151.333	-	-	-	-	-	11.151.333	-
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	-	3.360.140	-	-	-	-	-	3.360.140	-
POLICLINICO TOR VERGATA	207.919.348	-	-	1.486.320	-	-	209.405.668	-	-
CITTA' DELLO SPORT	-	-	201.549.717	-	-	-	-	-	201.549.717
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	-	-	92.871.438	102.876.103	-	(92.871.438)	102.876.103	-	-
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	-	-	1.488.476	4.082.752	-	(1.488.476)	4.082.752	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>412.689.540</b>	<b>14.511.473</b>	<b>295.909.631</b>	<b>108.457.527</b>		<b>(94.359.914)</b>	<b>521.147.067</b>	<b>14.511.473</b>	<b>201.549.717</b>

TABELLA 2 - RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ERARIALI, PREVIDENZIALI ED IRAP

*la tabella continua alla pagina successiva*

MESE	DATA VERSAMENTO	SEZIONE ERARIO	SEZIONE REGIONI	SEZIONE ENTI LOCALI	ADDIZIONALI SOSPESI	IRAP	SEZIONE INPS	Altri Istituti di Previdenza (INPGI)	Altri Istituti di Previdenza (ENPDEP)	SEZIONE INPDAP	TOTALE VERSATO con F24EP
GENNAIO	16/02/2018	2.308.276,11	1.380,41	3.737,89	5,15	793.460,29	727.083,47	1.878,69	39,08	3.420.022,63	7.255.883,72
FEBBRAIO	16/03/2018	2.162.300,76	1.639,62	4.429,98	422,33	814.618,24	837.676,62	1.880,59	39,08	3.467.253,42	7.290.260,64
MARZO	16/04/2018	2.414.277,32	102.295,18	292.010,26	213,74	825.792,73	900.631,75	1.880,59	39,08	3.552.350,63	8.089.491,28
APRILE	16/05/2018	2.486.639,32	102.270,60	293.396,56	220,10	706.613,20	836.820,15	1.880,59	39,08	3.490.244,08	7.918.123,68
MAGGIO	18/06/2018	2.359.384,05	100.825,86	291.363,86	220,10	811.524,88	836.005,60	1.880,59	39,08	3.466.353,53	7.867.597,55
GIUGNO	16/07/2018	2.650.804,04	100.860,95	288.885,26	220,10	896.400,83	844.328,10	2.982,23	44,12	3.814.166,45	8.598.692,08
LUGLIO	20/08/2018	1.940.524,65	100.660,60	232.035,44	220,10	980.483,08	825.260,62	3.892,03	41,42	4.217.669,73	8.300.787,67
AGOSTO	11/09/2018	2.414.277,32	105.364,23	292.010,26	213,74	825.792,73	900.693,32	1.880,59	39,08	3.552.477,96	8.092.749,23
SETTEMBRE	16/10/2018	1.928.580,68	102.730,65	286.013,59	220,10	794.021,86	775.489,54	1.962,18	37,16	3.448.031,71	7.337.087,47
OTTOBRE	16/11/2018	2.481.131,97	103.379,42	300.025,81	220,10	713.848,70	701.287,47	1.956,57	45,09	3.508.050,51	7.809.945,64
NOVEMBRE	17/12/2018	2.679.492,99	109.909,75	325.423,44	17,38	836.556,85	684.324,93	2.045,67	38,05	3.524.331,39	8.162.140,45
DICEMBRE	16/01/2019	4.805.127,87	6.610,50	28.208,51	17,38	1.398.515,82	961.524,49	3.774,79	75,94	6.251.822,57	13.455.677,87
<b>TOTALI</b>		<b>30.630.817,08</b>	<b>937.927,77</b>	<b>2.637.540,86</b>	<b>2.210,32</b>	<b>10.397.629,21</b>	<b>9.831.126,06</b>	<b>27.895,11</b>	<b>516,26</b>	<b>45.712.774,61</b>	<b>100.178.437,28</b>

*la tabella continua dalla pagina precedente*

MESE	DATA VERSAMENTO	FONDO ONAOSI	FONDO PERSEO SIRIO	TOTALE GENERALE
GENNAIO	16/02/2018	-	305,20	7.256.188,92
FEBBRAIO	16/03/2018	-	301,88	7.290.562,52
MARZO	16/04/2018	-	305,20	8.089.796,48
APRILE	16/05/2018	-	308,52	7.918.432,20
MAGGIO	18/06/2018	-	305,20	7.867.902,75
GIUGNO	16/07/2018	23.663,68	361,46	8.622.717,22
LUGLIO	20/08/2018	-	648,50	8.301.436,17
AGOSTO	11/09/2018	-	317,19	8.093.066,42
SETTEMBRE	16/10/2018	-	317,19	7.337.404,66
OTTOBRE	16/11/2018	-	317,19	7.810.262,83
NOVEMBRE	17/12/2018	-	312,99	8.162.453,44
DICEMBRE	16/01/2019	26.945,56	571,30	13.483.194,73
		<b>50.609,24</b>	<b>4.371,82</b>	<b>100.233.418,34</b>